

Il Sangiorgese

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

Numero 2/2022 • Dicembre

Direttore responsabile, redazione e grafica: Matteo Garuti
m.garuti@comune.san-giorgio-di-piano.bo.it
Supervisione tipografica: Ernesto Lipparini
Via Libertà, 35 - San Giorgio di Piano (Bo)
Autorizzazione del Tribunale di Bologna
numero 4451 del 03/05/1976
Stampa: Moderna Industrie Grafiche
Bologna - Via dei Fornaciari, 4
Spedizione tramite
distribuzione diretta
a domicilio
Tiratura copie:
4.500



La piazza vista dal cielo, foto di Simone Girardi

San Giorgio di Piano cresce

Un 2023 con l'augurio e la speranza di uscire dalle emergenze

IL SINDACO PAOLO CRESCIMBENI

Speriamo che il 2023 sia veramente un anno che ci riporti alla normalità e si possa pianificare e costruire senza il pensiero delle emergenze. Il 2022 si concluderà con un bilancio in cui siamo riusciti a garantire un buon livello di manutenzioni alle strade e agli edifici comunali, ma soprattutto a mantenere alta la qualità dei servizi scolastici, socio-assistenziali e culturali, nonostante il forte incremento dei costi dell'energia: oltre 550.000 € per il solo 2022. Anche per il 2022 il nostro Comune continua a piacere e a crescere, oltre cento nuovi residenti ma anche nuove importanti aziende.

Tanti nuovi sangiorgesi che vivono in quartieri belli ma soprattutto ad alta efficienza energetica, tante nuove famiglie che hanno scelto di avvicinarsi ai figli o ai genitori o a parenti, privilegiando la qualità del vivere e dei servizi del

nostro Comune.

Non solo cittadini, ma anche piccole e grandi imprese hanno scelto San Giorgio di Piano. Tra queste basti pensare a quanto aveva deciso la Biolchim o all'insediamento di importanti aziende produttive come SFAutomotive, EMPower e IEMA, con i loro ampliamenti, e SDA. Cambiamenti ma anche crescita nel commercio, dove la IN'S subentrerà alla Conad in tempi ristrettissimi. Inoltre, a seguito dell'acquisto a un'asta fallimentare, l'area dell'ex-bowling finalmente verrà riquilibrata con nuove strutture commerciali, parcheggi e infrastrutture viabilistiche a servizio della stazione ferroviaria e delle fermate degli autobus, di pedoni e ciclisti, delle scuole e del centro storico. Altro importante sviluppo potrebbe essere quello legato all'acquisto dell'ex punto vendita del Mercatone Uno, che interverrà anch'esso

su un'area in stato di abbandono. Infine, sono in stato di avanzamento le pratiche tecniche e amministrative per una nuova struttura commerciale nell'area produttiva a lato di via Osteriola. Insieme alle aziende menzionate e a chiunque faccia impresa, vanno citati e sostenuti i commercianti che hanno deciso di insediarsi nel nostro territorio, e in particolare nel nostro centro storico, contribuendo a mantenerlo vivo, non solo sul piano commerciali ma anche dal punto di vista sociale. Mentre continuano i lavori per l'ampliamento del cimitero, la realizzazione della nuova Scuola media e sono in corso i collaudi della Palestra polivalente, prossima all'inaugurazione, come non mai abbiamo potuto investire nel bilancio circa 9.000.000 di euro, per manutenzioni stradali e di edifici

continua a pagina 2



segue da pagina 1

Progetto per la rigenerazione dell'area di via Fariselli

pubblici, nuovi percorsi protetti e ciclabili e ancora efficientamenti energetici, ma soprattutto su tre importanti opere:

- 1. Bando Pinqua. Rigenerazione dell'area di Via Fariselli.** Questo intervento fa parte del progetto "l'Unione fa Città": otto interventi, uno per ciascun Comune dell'Unione, pensati in modo sinergico, per un'idea di territorio che travalica i confini comunali e pensa in grande. Un progetto che è stato valutato come il migliore della Città metropolitana di Bologna e tra i primi in Italia, ottenendo finanziamenti per almeno 15.000.000 di euro per l'impegno nella riqualificazione dei centri urbani, nella riduzione del disagio abitativo e per l'inclusione sociale. A San Giorgio di Piano è prevista un'opera da oltre 4.800.000 euro, di cui oltre 4.078.000 euro finanziati dal PNRR e 750.000 euro dal Comune. Tale intervento consiste nella rigenerazione / riqualificazione dell'area di via Fariselli, con la realizzazione della nuova sede dell'Unione Reno Galliera, più grande e bella e a basso impatto energetico, di sette nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), dei quali potranno beneficiare ulteriori sette famiglie, e nella riqualificazione della via e dei giardini.
- 2. Realizzazione di un nuovo Asilo nido,** con successiva demolizione del vecchio. Una struttura più grande, che prevede maggiori spazi e servizi per i più piccoli, in una struttura più sicura, con minori

consumi energetici e progettata anche per produrre autonomamente energia elettrica. Per questo progetto sono stati previsti a bilancio oltre 2.460.000 euro, di cui circa 2.320.000 finanziati con il PNRR.

- 3. Efficientamento energetico dei 3 edifici ERP di via Bentini.** L'opera è a cura di ACER e ha come fonte di finanziamento principale il Superbonus 110%. Per questo intervento – che ha un costo di circa 940.000 euro, valorizza il patrimonio comunale e permette risparmi significativi a 24 famiglie fragili – abbiamo deciso di impegnarci anche come Amministrazione,

con oltre 136.000 euro.

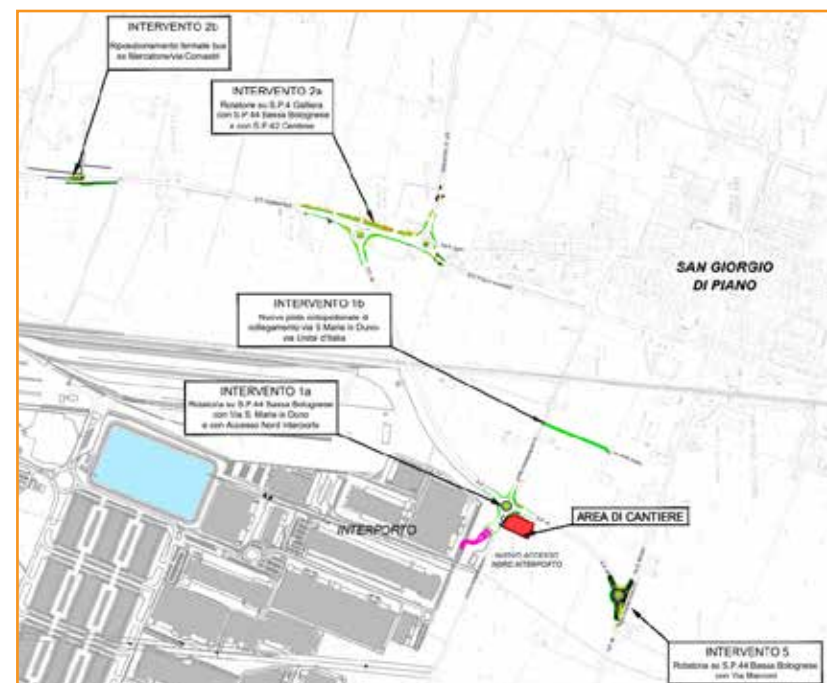
Oltre agli interventi citati, abbiamo partecipato con progetti impegnativi anche ad altri bandi PNRR, regionali e ministeriali, e per alcuni di questi siamo ancora in attesa di riscontro. È stato un altro anno molto difficile e dicembre sarà decisamente il periodo più gravoso. Un anno in cui tutti gli Uffici hanno dovuto impegnarsi tanto per garantire servizi importanti per la cittadinanza, nonostante l'aumento vertiginoso dei costi. Ma è stato anche un anno complicato, dove il PNRR e la cattiva gestione dei ministeri ha reso il percorso



avola coop

Progettazione, realizzazione e manutenzione di parchi, giardini e aree verdi, attività specialistiche, riforestazione e riqualificazione ambientale, arredi, parchi gioco, pavimentazioni per la viabilità pedonale e carrellabile e impianti sportivi

Via Galliera 14/A - 40013 Castel Maggiore (BO) - tel. 051/701490 - fax 051/703504 - avolacoop@avolacoop.com



Interventi sulla viabilità relativi all'accesso Nord di Interporto

dei Comuni – e in particolare degli uffici tecnici – una vera e propria gara a ostacoli, con incertezze continue nelle risposte, tempi strettissimi e difficoltà nel reperire tecnici e imprese per la progettazione e per l'eventuale realizzazione. Purtroppo, il mese di dicembre sarà cruciale per l'avanzamento dei progetti descritti nel rispetto delle ristrettissime tempistiche, delle rigidità imposte dal governo e dai complicati e spesso malfunzionanti portali di rendicontazione.

Infine, recentemente sono stati assegnati gran parte dei lavori previsti per l'accesso Nord di Interporto, previsto per i soli mezzi leggeri e per quelli di soccorso, oltre a ciclisti e pedoni. Questo intervento consiste nella realizzazione delle due rotonde al bivio con la Centese (SP4 e SP42 / SP44), la rotonda sulla SP44 e l'accesso in Interporto, la rotonda tra la SP44 e la via Marconi e i tratti di ciclabili mancanti tra la Stazione ferroviaria e via Santa Maria in Duno, compreso l'attraversamento della SP44 e il collegamento con l'accesso Nord. Purtroppo, anche per questo intervento – previsto da un protocollo d'intesa tra Regione, Città metropolitana, Interporto e Comuni di San Giorgio di Piano e Bentivoglio – i prezzi sono aumentati di circa 1 milione di euro. Per non perdere i contributi economici del Ministero e di Interporto, si è proceduto ugualmente, con l'impegno per reperire il prima possibile le risorse per la riqualificazione del piazzale della stazione ferroviaria e la realizzazione della rotonda, non finanziata ma già progettata e collocata tra la SP4 e la via Marconi. Nel frattempo, si sta collaborando con TPER, Interporto, Comuni di Bentivoglio e di Bologna e Città metropolitana per la fattibilità di una nuova linea bus. Infine, mi preme ancora una volta segnalare che il problema energetico non ha toccato solo enti, famiglie e imprese, ma dopo il Covid sta dando il colpo di grazia allo sport. Il 2022 è stato caratterizzato da numerosi

incontri con il comitato di gestione Impianti sportivi e le associazioni. L'Amministrazione sta dimostrando la sua attenzione e continuerà a supportare per quanto possibile la pratica sportiva. Sarei invece finalmente felice di rilevare nella manovra finanziaria dello Stato un maggior impegno per questo mondo, vissuto da milioni di atleti, piccoli e grandi, gran parte dei quali dilettanti. Ad oggi, nelle bozze di proposte che circolano persino la copertura dei maggiori costi per i Comuni sembra ridotta a un terzo rispetto al 2022, e già allora era ampiamente insufficiente. Inoltre, la finanziaria ci pone di fronte alla mancata copertura degli adeguamenti contrattuali del pubblico impiego, allo stralcio delle cartelle esattoriali (che crea ammanchi per ogni ente) senza coperture, mentre cresce il bisogno di sostegno per imprese e cittadini, alla luce delle previsioni per il 2023.

Concludo ringraziando di cuore tutti gli Uffici comunali e dell'Unione Reno Galliera per il grande impegno espresso. Mi preme sottolineare la grande collaborazione ricevuta dalla Polizia Locale, dai

Carabinieri, dal personale scolastico e dai volontari davanti alle scuole, dall'Auser, dalla Protezione Civile, dai medici, dai Vigili del fuoco, dall'AUSL, dall'ARPA e dalla Caritas Fratelli Tutti, che sostiene a numerose famiglie in difficoltà dei Comuni di San Giorgio, Argelato e Bentivoglio. Grazie infine a chi è impegnato nel volontariato, che migliora la qualità della vita nel nostro paese, rendendola meno difficile per tanti, oltre a creare rapporti e socialità. Quindi, grazie alla Proloco, alla Parrocchia, al Centro sociale Falcone-Borsellino, alle associazioni sportive, all'associazione dei commercianti e alle associazioni di volontariato in genere, come ai tanti sponsor. Persino in questo contesto abbiamo collaborato per cercare di rendere il periodo natalizio il più possibile sereno e piacevole per tutti. Da dicembre il paese è illuminato, i portici e gli alberi natalizi addobbati, ci saranno diversi mercatini, una pista da pattinaggio sul ghiaccio, spettacoli e iniziative per bambini e adulti.

Cari saluti e i migliori Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo!



F.lli MARMO AUTOMOTIVE

assistenza 24h ☎ 051 817810

- 🚗 carrozzeria
- 🚑 soccorso stradale
- 🔧 autodemolizione
- 📦 magazzino ricambi
- 🔧 officina meccanica
- 🔧 meccatronica
- 🔧 service gomme
- 🏠 legale in sede

VALUTIAMO AUTO USATE E INCIDENTATE CON RITIRO A DOMICILIO

40018 San Pietro in Casale (BO) - Zona Artigianale - Via Morandi, 14
www.autocarrozzeriamarmo.it - www.autodemolizionemarmo.it



Bilancio del Comune di San Giorgio di Piano

Affrontare il bilancio di previsione 2023 in un quadro socioeconomico complesso

GIORGIA ZOBOLI, VICESINDACA E ASSESSORA A INNOVAZIONE E AMBIENTE

Dal 2020 si sono susseguiti una serie di eventi epocali che hanno fortemente influenzato le dinamiche economiche nazionali e internazionali, con inevitabili e considerevoli risvolti anche a livello locale.

La pandemia ha generato un incremento della fragilità sociale, acuendo la criticità delle condizioni sociali ed economiche delle famiglie che vivevano in situazioni di disagio pregresse, ma anche ampliando l'area di disagio a famiglie che, in precedenza, non vivevano in tale condizione. La crisi energetica e il conflitto in Ucraina hanno ulteriormente aggravato questo quadro, portandosi dietro incrementi dei costi energetici esponenziali. Volendo sintetizzare, si può affermare che la complessità del quadro socioeconomico attuale, dal punto di vista di un Ente che come finalità ha quella di erogare servizi per i propri cittadini, si traduce da un lato in un incremento di richiesta di servizi, e dall'altro in un aumento dei propri costi di gestione (e quindi indirettamente anche dei costi di erogazione dei servizi). Va certamente sottolineato che durante la pandemia i Comuni hanno potuto beneficiare di importanti contributi statali. Nello specifico, il Comune di San Giorgio di Piano ha avuto trasferimenti straordinari per Covid per un ammontare di circa 400.000 euro come "fondo per le funzioni fondamentali", di 65.000 euro come "fondo per il trasporto e il sociale" e di 93.000 euro dedicati al "fondo per la solidarietà alimentare". Tali risorse sono state utilizzate appunto per poter garantire l'erogazione di servizi che hanno avuto incrementi di costi rilevanti. Se ne citano alcuni, solo a titolo di esempio: servizi scolastici che hanno richiesto più personale, pulizie e igienizzazioni dei locali, acquisti di dispositivi di sicurezza, ecc. A fronte di spese energetiche "ordinarie" di 540.000 euro, nel 2022 il Comune di San Giorgio di Piano sta sostenendo un incremento di oltre 560.000 euro, coperti in parte grazie alla possibilità di utilizzare i residui dei contributi Covid (per 317.000 euro), in parte con contributi statali dedicati, per un ammontare di 140.000 euro, e in parte con il ricorso alle capacità dell'Ente (nello specifico, da entrate derivanti da accertamenti tributari).

A questo si aggiungono i costi energetici indiretti, ovvero gli incrementi che stanno subendo i servizi, quali ad esempio il trasporto scolastico o sociale, proprio in ragione dell'incremento dei costi dell'energia.

Un ulteriore elemento che ha un peso non indifferente nel bilancio comunale è legato all'incremento delle spese del personale legato agli adeguamenti (doverosi, non c'è dubbio!) dei contratti di lavoro.

In tutto questo, si inseriscono le incertezze legate alle politiche nazionali, e quindi la disponibilità o meno di eventuali risorse per aiutare i Comuni e nondimeno i cittadini nell'affrontare l'emergenza energetica o le possibili manovre di natura fiscale, che potrebbero bloccare il recupero di crediti pregressi (la cosiddetta "rottamazione delle cartelle").

In definitiva, se è vero che il quadro in cui andare a delineare le previsioni del bilancio 2023 non può essere definito roseo, va detto che l'Amministrazione sta portando avanti un lungo percorso di progressiva riduzione della spesa corrente, che si manifesta fondamentalmente in due direzioni.

In primo luogo, l'adozione di politiche e interventi volti alla riduzione dei consumi energetici: sono diversi gli interventi di efficientamento energetico messi in atto negli ultimi anni (dalla sostituzione dei corpi illuminanti a led dell'illuminazione pubblica, del fabbricato comunale e del centro sportivo, agli interventi nella palestra e nei fabbricati di via Bentini) e altri sono in programma (edifici del centro sportivo, realizzazione di nuovo nido per l'infanzia, ecc.).

Perché la riduzione dei consumi energetici, non fa "solo bene" all'ambiente (e ovviamente è l'aspetto preponderante delle azioni in materia!), ma consente, nell'ottica di gestione delle risorse comunali, di liberare delle risorse correnti che possono pertanto essere utilizzate per coprire altre spese.

L'altro fronte su cui sta lavorando da anni l'Amministrazione è la riduzione della spesa corrente, mediante l'adozione di tutte le azioni necessarie al contenimento della spesa (ottimizzazione dei contratti di fornitura di servizi, gara calore, gara illuminazione, ecc.) e nondimeno in periodiche azioni di estinzione di porzioni incrementali del debito residuo.

Come noto, le amministrazioni che si sono succedute fino al 2009 hanno contratto mutui per realizzare (o migliorare) opere per la collettività, quindi edifici pubblici quali asili, palestre, alloggi ERS, ma anche infrastrutture stradali, fognarie, rete di illuminazione, piste ciclabili e quanto altro concorre a garantire la qualità di vita nel nostro Comune.

Dal 2019, a seguito del termine del periodo di sospensione e posticipo dei mutui (in relazione al terremoto del 2012) sono state numerose le azioni intraprese per ridurre il debito, quali estinzioni anticipate, riduzioni dei prestiti o rinegoziazioni che hanno permesso di liberare fondamentali risorse da dedicare alla spesa corrente.



Notizie dal Centro per le Famiglie

Un servizio a disposizione di famiglie con figli da 0 a 18 anni

MATTIA ZUCCHINI, ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

In questo numero voglio portare alla vostra attenzione il Centro per le Famiglie, un importante servizio attivato sul nostro territorio che qui di seguito viene illustrato grazie a una presentazione a cura dell'Ufficio di Piano.

Mattia Zucchini

Il Centro per le Famiglie del Distretto Pianura Est è un servizio rivolto alle famiglie con figli da 0 a 18 anni residenti nel distretto, che si propone di sostenere i genitori di fronte ai piccoli e grandi problemi della vita familiare. Il Centro propone azioni finalizzate a prendersi cura delle relazioni che si stabiliscono all'interno del nucleo, e tra il nucleo familiare e il suo contesto di vita, e fa parte della rete di servizi orientati alla promozione della genitorialità, al fine di sostenerla nelle diverse fasi evolutive (creazione della coppia, nascita e crescita dei figli) e di accompagnarla nei momenti di transizione e nelle fasi critiche (provenienza da altri territori o da altri Paesi, conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, conflittualità di coppia separazione, fatiche genitoriali, ecc.). Ecco cosa offre.

Sportello di accoglienza e informazione

È un punto informativo amichevole, agile e costantemente aggiornato su tutti i principali servizi, le attività e i progetti per famiglie con bambini da 0 a 18 anni. Allo sportello ci si può rivolgere per: ricevere informazioni in ambito educativo, scolastico, sociale, del tempo libero e culturale; ricevere informazioni relative ai contributi statali e comunali; richiedere un appuntamento per i servizi attivati dal Centro.

Riferimenti e contatti

Bentivoglio

Biblioteca, Palazzo Rosso - Via Marconi, 5
Orari: martedì 11-15 | mercoledì e venerdì 10-13 | giovedì 15-19 | sabato 9-13

Castenaso

Biblioteca Casa Bondi
Via XXI Ottobre 1944, 7
Orari: mercoledì 15-18.30
tel.: 333 6296526
mail: centroperlefamiglie.pianuraest@renogalliera.it
Sito del Centro <https://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/uffici/direzione/direzione-1/ufficio-di-piano/centro-per-le-famiglie/benvenuti>
Per ricevere la nostra newsletter iscriviti sul sito.

Consulenza educativa per genitori con figli dai 0 ai 18 anni

Un servizio di ascolto che si propone di accompagnare i genitori di bambini dai 0 ai 14 anni nel loro compito educativo e di fornire confronto e strumenti per sostenerli. Il servizio offre: supporto per

gestire la comunicazione e la relazione con i figli; sostegno nei momenti di difficoltà del ruolo genitoriale e di cambiamento rispetto alle tappe della crescita dei figli; confronto su tematiche educative di interesse del genitore e relative ai diversi ambiti di vita dei figli: scolastico, familiare, relazionale. Durante i percorsi rivolti a genitori di preadolescenti è possibile valutare e concordare con il consulente la possibilità di proporre anche la presenza del/dei figli al colloquio di sostegno educativo. Su appuntamento. Per informazioni o appuntamento rivolgeti ai recapiti del Centro.

Consulenza di coppia

Uno spazio di ascolto per le coppie, con o senza figli, che stanno attraversando un periodo di difficoltà. Gli obiettivi sono: superare una crisi che rende insoddisfatti e crea malessere; recuperare intesa, per

continua a pagina 6



Auguri di buone feste da



EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE

Ing. Civile Francesco 348.2406598
Geom. Gianluca 347.7191198
UFFICIO: 051.6630482 Fax: 051.0544882
www.edilcostruzioniliberato.it



segue da pagina 5



ricostruire fiducia e riavvicinarsi; vivere la relazione in modo più costruttivo e soddisfacente; arrivare, eventualmente, a una scelta di separazione in modo più consapevole. La consulenza di coppia si rivolge al legame tra i due partner più che al singolo individuo e si focalizza sulla relazione. Su appuntamento. Per informazioni o appuntamento rivolgeti ai recapiti del Centro.

Mediazione familiare

Un servizio rivolto a genitori di figli minorenni che stiano attraversando una crisi di coppia e che stiano pensando alla separazione, o già separati o divorziati che vogliano mantenere una collaborazione genitoriale. Il mediatore familiare aiuta a: affrontare, gestire e superare le diverse fasi del conflitto; mantenere la propria attenzione sul benessere dei figli e sulla loro protezione in un momento molto delicato per tutto il sistema famiglia; costruire insieme ipotesi e scenari futuri che possano diventare gli elementi per un vero e proprio accordo condiviso. È un percorso rivolto alla coppia genitoriale, ma che può prevedere anche incontri individuali. Su appuntamento. Per informazioni o appuntamento rivolgeti ai recapiti del Centro.

Spazio mamme

Un luogo protetto, di incontro e confronto ad accesso libero per mamme e neonati da 0 a 6 mesi, in presenza di un'educatrice o pedagoga del Centro per le famiglie e un'ostetrica dell'AUSL di Bologna. Tutti i lunedì dalle ore 10 alle ore 12 a San Pietro in Casale (BO), presso la Casa della Musica in via Genova, 26.

EDUCARLI FIN DA PICCOLI



Gli eventi culturali organizzati per i più piccoli hanno sempre un grande successo. E non sto parlando dei laboratori e incontri realizzati all'interno delle scuole, dove la partecipazione degli studenti è sostanzialmente un dovere (ma speriamo anche un piacere!), ma delle tante attività organizzate nella nostra biblioteca per la fascia di età dei più piccoli e dei preadolescenti. Ne è stata una dimostrazione la rassegna autunnale *Bimbinbiblio*, articolata in 9 appuntamenti svoltisi tra novembre e dicembre, durante i quali i partecipanti, circa 170 bambini* e altrettanti genitori, hanno potuto assistere a letture animate, alcune delle quali organizzate dalle stesse biblioteche, e veri e propri spettacoli teatrali messi in scena da compagnie professionali. Alcuni di questi incontri sono stati dedicati specificamente ai più giovani fruitori della Biblioteca, piccoli (non ancora) lettori da 1 a 3 anni. Come mi capita spesso di dire nell'introdurre occasioni come queste, da amministratore sono particolarmente contento quando le famiglie si impegnano ad abituare fin da piccoli i loro figli alla frequentazione di luoghi come le biblioteche e i teatri, perché dimostrano di avere compreso quanto sia importante trasmettergli la passione per la cultura fin dalla più tenera età e perché permettono loro di familiarizzare con esperienze e servizi che potranno aiutarli molto nella crescita e nel loro percorso di formazione verso l'adolescenza e l'età adulta. Gli incontri in Biblioteca riprenderanno nel 2023, ma un altro appuntamento importante si avvicina. Da gennaio, infatti, ritorna la storica rassegna *Domeniche a Teatro*, con ben 14 rappresentazioni, tre delle quali si svolgeranno a San Giorgio in data 22 gennaio, 5 febbraio e 2 aprile. La direzione artistica quest'anno sarà di Wanda Circus, che forse ricorderete per lo spettacolo circense già realizzato nella scorsa rassegna e che ha allietato anche una delle nostre serate estive. **M.Z.**

Finalmente un po' di normalità

Le attività rivolte ai giovani e alle scuole riprese negli ultimi mesi

FRANCESCA CALANDRI, ASSESSORA ALLA SCUOLA

Un anno complicato quello che ci siamo lasciati alle spalle. Un anno fatto di restrizioni, limitazioni e poi di lente e graduali distensioni. Come tutti sappiamo, in questi anni la scuola e le iniziative per i giovani hanno subito necessari e doverosi rallentamenti, dovuti allo stravolgimento delle abitudini e alla necessità di modificare e ripensare le varie attività. Seppure l'inizio di questo 2022 ci ha riservato grandi sfide, settembre ci ha permesso di ritrovare e riprendere, a pieno regime, tutte le attività che erano state limitate o riprogrammate negli scorsi anni. Le scuole hanno, finalmente, potuto riaprire le porte alle attività

iniziative ludico-ricreative e gite fuori porta. Infine, il 29 novembre scorso è ripreso, dopo una lunga pausa, nelle giornate di martedì dalle 15 alle 17 il progetto "Officina Studio", realizzato in collaborazione con Venenta cooperativa sociale, che offre un supporto ai compiti per i ragazzi delle Medie, ma anche momenti di gioco, socialità e tanto altro. Insomma, un programma di iniziative per bambini, ragazzi e giovani ricco di opportunità, che si spera di arricchire nei prossimi mesi con nuove proposte, e che è reso possibile grazie alla sinergia e alla collaborazione tra istituzioni, scuola, realtà di volontariato e associazioni del territorio.



laboratoriali e ai progetti curriculari in presenza. Tra le più belle esperienze che hanno interessato gli alunni e le alunne dell'Istituto comprensivo con l'avvio dell'anno scolastico, voglio ricordare l'incontro con Giuseppe Costanza, autista di Giovanni Falcone, sopravvissuto alla strage di Capaci. Un evento riuscito e reso possibile grazie all'impegno e al lavoro degli insegnanti dell'Istituto comprensivo e del Centro Falcone-Borsellino, che ha condiviso e pensato l'iniziativa. Sempre in collaborazione con l'amministrazione locale, sta prendendo forma, proprio nel mese di dicembre, il progetto *Natù*, una proposta di educazione ambientale e di sensibilizzazione a stili di vita sostenibili, che si concretizzerà nella piantumazione di alcuni alberi attraverso il coinvolgimento attivo dei ragazzi e delle ragazze dell'Istituto comprensivo. Progetti di educazione ambientale che vengono fatti, sul nostro territorio, anche alla Scuola dell'Infanzia, attraverso progetti all'aria aperta pensati e creati dalle insegnanti, che prevedono un'attività di esplorazione dell'ambiente, gioco spontaneo e contatto diretto con gli elementi della natura, nonché la messa a dimora, all'interno del giardino della scuola, di alberi da frutto di varietà antiche, nel rispetto della biodiversità, che saranno gli stessi bambini a curare e a far crescere. La fine del 2022, inoltre, ci ha regalato la possibilità di rinnovare il programma di iniziative in vista del periodo natalizio e riprendere l'addobbo degli alberi di Natale del paese, a cura dei bambini e delle bambine di tutte le scuole che, con i propri disegni, hanno colorato e illuminato le vie del centro. Anche le varie attività per gli adolescenti sono state riprese in presenza: il centro Icare (centro giovani per ragazzi delle Medie e i primi anni delle Superiori) ha riaperto nelle giornate di venerdì e sabato pomeriggio, dalle 16 alle 18.30. Il Super Icare (centro per ragazzi e ragazze con disabilità), ha ripreso la propria attività, con

Farmacia Cooperativa, servizi comodi, veloci e affidabili:

I servizi della Farmacia Cooperativa Comunale di San Giorgio di Piano permettono di eseguire gli esami in farmacia senza ricetta medica offrendo un risultato immediato e affidabile.

**HOLTER PRESSORIO 24 ORE
HOLTER CARDIACO 24 ORE
ELETTROCARDIOGRAMMA**

ANALISI DEL SANGUE

Basta essere a digiuno da appena tre ore. Con una sola goccia di sangue e in pochi minuti possono essere effettuate le seguenti misurazioni:

Profilo lipidico: Colesterolo totale, Colesterolo HDL, Colesterolo LDL, Trigliceridi, VLDL, ALI, AST, Glicemia, Colesterolo Totale/Colesterolo HDL.

Test emoglobina glicata per valutare il rischio diabetico, test di gravidanza.

NOVITA'

vuoi avere informazioni sulla salute del tuo organismo?

Analizza il MICROBIOTA INTESTINALE

Chiedi consiglio al tuo farmacista.

NOVITA'

NOVITA'

attivazione dell'identità digitale (SPID), ritiro referti esami, screening colon retto e screening della cervice uterina

farmacia cooperativa+

COMUNALE DI SAN GIORGIO DI PIANO

VIA PIROTTI 18/19 TEL: 051 6630861
WWW.FARMACIACOOPERATIVA.IT
FARMACIA COOPERATIVA COMUNALE DI SAN GIORGIO DI PIANO

Sel&Form
Selezione & Formazione

Tel. **051 71 58 08**

www.selezione-formazione.it
mail: commerciale@selezione-formazione.it

Formazione gratuita con i Fondi Interprofessionali Corsi personalizzati a seconda delle esigenze

Apprendistati e Tirocini Formiamo i tuoi futuri dipendenti

Formazione HACCP Sicurezza Alimentare

Formazione Sicurezza e attrezzature



LE INIZIATIVE CONTRO LA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE

Come ogni anno abbiamo onorato l'appuntamento della Giornata internazionale contro la violenza maschile sulle donne con un cartellone di iniziative, organizzato in sinergia con il Comune di Bentivoglio, che ha anticipato e seguito la data ufficiale del 25 novembre.

Da qualche anno, abbiamo preso l'abitudine di proporre la tematica della violenza in un'ottica di promozione della parità di genere e di superamento di quegli stereotipi che costituiscono il brodo di cultura patriarcale sul quale prosperano, purtroppo, sia la violenza che il mantenimento di un regime di prevaricazione maschile sulla donna, in termini di posizioni di potere, di partecipazione (negata o contenuta) e di diritti (preclusi o comunque limitati).

Per questo motivo, può cogliersi un nesso tra le iniziative che si tengono in occasione dell'8 marzo (Giornata – e non festa! – internazionale della donna) e quelle organizzate attorno al 25 novembre, con una continuità che intende sottolineare l'esigenza di proseguire nel processo di cambiamento in senso egualitario della nostra società.

Quest'anno abbiamo iniziato il 18 novembre con la proiezione, collocata anche all'interno della rassegna SangiorgioDOC, del documentario *My body, my choice*, dedicato alla battaglia vittoriosa condotta dalle femministe dello Stato di San Marino per la depenalizzazione dell'aborto, in occasione del recente referendum consultivo svoltosi nel 2021. Con noi, per ragionare di come quella lotta, affrontata in Italia negli

maschile contro le donne, elaborato grazie alla collaborazione di tutte le realtà operative sul territorio. Si tratta di uno strumento fondamentale per mettere a sistema e in relazione le risorse e le energie presenti: https://www.informafamiglie.it/distretto-pianura-est/allegati/file_schede/servizi-per-le-famiglie/protocollo.pdf.

Il 26 novembre, infine, abbiamo concluso con una bella iniziativa a cura del Centro sociale e ricreativo Falcone-Borsellino e della Cooperativa Venenta. Prendendo spunto dalla mostra "Ritratti-amo", realizzata dai laboratori organizzati da Venenta con le raffigurazioni di alcune donne che hanno dedicato la vita alla lotta per l'affermazione dei diritti e contro la violenza, abbiamo potuto compiere un percorso lungo tutto il pianeta attraverso le battaglie contro il patriarcato, per la salvaguardia del pianeta e per l'uguaglianza, sino a giungere alle storie di due femminicidi che hanno drammaticamente turbato la nostra comunità.

Possiamo quindi ribadire la necessità di mantenere viva per tutto l'anno l'attenzione sul tema della violenza maschile e della parità di genere, e ci impegneremo ancora di più per considerare questo tema come centrale in ogni iniziativa ed evento che caratterizza la nostra programmazione culturale.

Mattia Zucchini

Il controllo di vicinato a San Giorgio

Un progetto per la sicurezza del nostro territorio

ROBERTO PESSARELLI, ASS. ALLA SICUREZZA DEL TERRITORIO

Il controllo di vicinato, o controllo di comunità, è un progetto attraverso il quale i cittadini possono aiutarsi tra loro per controllare gli spazi in cui vivono. L'obiettivo, contrariamente a quello che si potrebbe pensare, è quello di fornire ai cittadini la possibilità di collaborare, in modo attivo, alla sicurezza del proprio territorio, perché nessuno conosce la propria via o il proprio quartiere meglio di chi ci abita. Il controllo del vicinato nasce negli Stati Uniti negli anni Sessanta, con il nome di *Neighbourhood Watch*, poi viene introdotto in Gran Bretagna all'inizio degli anni Ottanta. Da alcuni anni si sta diffondendo anche nel nostro Paese e, di recente, nei territori della nostra Regione.



Viene svolto da gruppi spontanei, composti da cittadini, che hanno a cuore la sicurezza del luogo in cui vivono e che si mettono assieme per controllarlo. I gruppi di vicinato collaborano con le polizie locali per ridurre i fattori di rischio per il territorio: non si fanno giustizia

da soli, non fanno indagini per proprio conto, non organizzano ronde e non si intromettono nella sfera privata di nessuno. La funzione di un gruppo di controllo è quella di osservare, di confrontarsi al suo interno e di relazionarsi, tramite il proprio portavoce, con le forze dell'ordine. Questa collaborazione rappresenta una chiave di successo del progetto e il progetto ha anche una valenza sociale, perché induce le persone a relazionarsi tra loro e a collaborare per un obiettivo comune. Inoltre, contribuisce ad aumentare la fiducia nei confronti delle istituzioni e della Polizia locale.

Da un po' di tempo il progetto è partito anche nel nostro Comune: i primi gruppi si sono già formati e hanno identificato i loro referenti. L'invito che viene fatto ai cittadini è quello di formare altri gruppi, in modo da creare una sorta di rete sul nostro territorio.

Lo sviluppo del progetto verrà costantemente monitorato dalla Polizia locale e verranno organizzati incontri con i referenti e, se necessario, potranno essere allargati anche ai componenti dei gruppi. Prima di fornire i contatti utili per avere tutte le informazioni necessarie, è molto importante ricordare che i gruppi di controllo di vicinato hanno il compito di osservare, di confrontarsi al proprio interno e di relazionarsi con la Polizia locale. Per tutte le situazioni di emergenza occorre chiamare immediatamente le forze dell'ordine.

Per maggiori informazioni telefonare o scrivere a:

II° Reparto "Presidi e relazioni tra i Comuni"

Responsabile: Isp. sup. Michele Scandellari

tel.: 051 8904759

mail: m.scandellari@renogalliera.it

Polizia locale Zona 1 San Giorgio di Piano

Referente: Isp. Domenico Paglia

tel.: 051 8904759

mail: pm.zona1@renogalliera.it

Un giovedì pomeriggio al Punto Migranti

Ma chi sono tutte quelle persone che il giovedì pomeriggio arrivano in Comune?

C'è Alketa, che viene a chiedere come rinnovare il permesso di soggiorno, c'è Suman, che viene a chiedere come fare il ricongiungimento familiare con moglie e figli, c'è Olga, che marito e figli li ha già portati qui e vorrebbe regolarizzarli, c'è Luigi, che si è sposato con Irina e vorrebbe farla diventare cittadina italiana, c'è Amrit, che cerca il corso di italiano perché al lavoro gli hanno detto che non gli rinnovano il contratto se non lo fa. C'è Yassine, che deve riempire il modulo per richiedere il certificato di idoneità dell'alloggio, c'è Nawras, che da qualche tempo litiga con il marito e si sente in pericolo a casa con lui, c'è Li Ping, che vorrebbe far fare uno sport a suo figlio ma non sa a chi rivolgersi, c'è Aurelia, che vorrebbe fare il curriculum, c'è John, che non ha capito cos'è il medico di base e come averlo. C'è Rosita, che vorrebbe mandare il figlio in gita a Parigi, ma per i cittadini extra UE non sa come si fa, c'è Silvia, che deve fare una ricerca per la scuola sulle associazioni di migranti nel nostro territorio, c'è Irene, che fa l'insegnante e vorrebbe due dritte su un suo alunno

continua a pagina 10



Studio Consulenza del Lavoro
Dott.ssa Donatella Stella

Asseveratore di conformità dei rapporti di lavoro

ASSE.CO.

Via F.Ramponi n. 6/a - San Giorgio di Piano (BO) - 051.6630921

www.studiostellacdl.it



segue da pagina 9

di origine filippina, c'è Sandra, che lavora in una cooperativa che si occupa di accoglienza di migranti e vorrebbe chiarimenti sui corsi di italiano. C'è Ion, che non arriva a fine mese e non sa come fare, c'è Imran, che vorrebbe fare un corso da operatore socio-sanitario ma non sa dove trovare informazioni, C'è Aicha, che cerca casa a San Giorgio ma non riesce a trovarla, C'è Gianfranco, che ha trovato una badante tanto brava per sua mamma, e vorrebbe farle i documenti perché lei non li ha. C'è Gift, che viene tutte le settimane, perché dopo la nascita della sua bimba si sente un po' triste e sola.



Potremmo andare avanti per lunghe righe, indicandovi nomi di fantasia che però si riferiscono a persone vere, con storie vere provenienti dalle più disparate latitudini, con una moltitudine di lingue, accenti, colori, profumi, tradizioni, usi, costumi e culture. Nell'anno 2021 sono state 553 le persone che si sono rivolte a Punto Migranti attivo presso il Comune di San Giorgio di Piano, per un totale di 1.364 colloqui, incentrati sui temi descritti sopra. Non si tratta solo di cittadini stranieri, ma anche di tanti italiani autoctoni che vengono per informazioni per i loro partner, dipendenti, inquilini di origine straniera. Durante la pandemia abbiamo lavorato online, ora siamo tornati in presenza, aperti il giovedì pomeriggio, su appuntamento, che si può richiedere o tramite mail (a.bortolotti@coopabantu.it) o tramite whatsapp/SMS al numero 345 0775827. I colloqui possono avvenire in italiano, inglese, francese, spagnolo, russo e derija (dialetto del Maghreb). Per le altre lingue è possibile organizzare incontri con un mediatore linguistico-culturale. I servizi di Punto Migranti sono tutti gratuiti, finanziati dai Piani di zona Pianura Est e gestiti dalla Cooperativa sociale Abantu. Oltre che con gli utenti che arrivano in sportello, lavoriamo a stretto contatto anche con i servizi comunali, siano essi demografici, sociali, tecnici, ispettivi. Inoltre, siamo in forte sinergia con i Carabinieri, con l'Istituto comprensivo, in particolare con l'insegnante che copre la funzione strumentale per l'intercultura. Un ulteriore punto della mission di Punto Migranti è la cruciale relazione con l'associazionismo e il volontariato locale, sia di ispirazione religiosa sia laica. È questa l'occasione per ringraziare tutti coloro che rendono vitale e attivo il servizio, con la loro collaborazione e fattivo impegno. Si può davvero in questo modo creare una rete di comunità forte, dove nessuno resta isolato ed escluso. Diamo infine un'ultima buona notizia: è in partenza il corso di lingua italiana così strutturato: Livello alfabetizzazione (AO-A1) il lunedì e il giovedì mattina Livello base (A1-A2) il lunedì e giovedì pomeriggio. Per informazioni e iscrizioni contattare Punto Migranti ai riferimenti indicati sopra. Grazie ancora e buone feste!

**Angela Bortolotti, Punto Migranti
Comune di San Giorgio di Piano**

*Auguri di un
Sereno Natale
dai tuoi
vicini di casa.*

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK

SAN GIORGIO DI PIANO
Piazza dei Martiri, 2
051 66 30 832
#VICINIDICASA

UNIONE RENO GALLIERA a cura di Roberta Fregonese

Contributi straordinari per le utenze domestiche anno 2022: domande entro il 30 dicembre 2022

L'Unione Reno Galliera, in qualità di ente capofila del Distretto Pianura Est, ha approvato un avviso per predisporre una graduatoria distrettuale per l'assegnazione di contributi per la copertura (parziale/totale) delle spese sostenute dal 1° gennaio al 30 dicembre 2022 per il pagamento di gas, riscaldamento, energia elettrica, acqua. I nuclei richiedenti dovranno presentare giustificativi di spesa che attestino, oltre all'avvenuto pagamento delle spese oggetto della richiesta di contributo, che gli intestatari siano componenti il nucleo familiare come definito ai fini ISEE. Il contributo è pari alla spesa effettivamente sostenuta alla data di presentazione della domanda, fino ad un massimo di € 1.200. I contributi non sono compatibili né cumulabili con quelli che i nuclei familiari hanno percepito nel periodo 1 gennaio-30 dicembre 2022 dai Servizi sociali territoriali per il pagamento delle medesime bollette. Le famiglie interessate devono presentare domanda entro le ore 12 del 30 dicembre 2022, utilizzando il modulo "Domanda di contributo". È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare. Sul sito dell'Unione è possibile reperire il testo integrale dell'avviso e il modul oper la richiesta del contributo.

Ufficio di Piano Pianura Est, tel. 051/8904861-2
Sportelli sociali e scolastici dell'Unione Reno Galliera

Stagione teatrale Agorà: i prossimi appuntamenti

In vista del Natale e della fine dell'anno, il programma della settima edizione di *Agorà*, stagione teatrale diffusa negli otto comuni dell'Unione Reno Galliera, propone due attesi eventi al Teatro Biagi-D'Antona di Castel Maggiore. Lunedì 26 dicembre alle 18.30 l'ormai consueto Gala di Santo Stefano, con il concerto di musica classica che vede protagonisti gli artisti vincitori del Premio Giuseppe Alberghini, dedicato alla memoria del primo violoncello del teatro Metropolitan di New York e dell'Auditorium di Chicago (Pieve di Cento 1879 – New York 1954). Il Premio, promosso dall'Unione Reno Galliera su idea del tenore Cristiano Cremonini e in partnership con il Teatro Comunale di Bologna, valorizza e sostiene giovani artisti – strumentisti, cantanti e compositori – che si sono formati nei conservatori, negli istituti e nelle scuole di musica dell'Emilia-Romagna. Venerdì 30 dicembre alle ore 21, l'anno si chiude in bellezza con la pièce *Cosine robette*, con Roberto Latini, Angela Malfitano e Francesca Mazza: *Nove pezzi non proprio facili* che vedono in scena una galleria di personaggi presi in prestito soprattutto, ma non solo, dall'universo fiabesco dei fratelli Grimm, assemblando alcuni scampoli di fiabe al contrario. Qui i ranocchi baciano le principesse, gli uomini vogliono mutarsi in zebre, i bambini divorano i lupi e gli occhiali cadono verso l'alto. La serata si concluderà con il brindisi di fine anno per tutti.

Cambiano i vertici in Unione: congedo per pensionamento di Anna Del Mugnaio e Nara Berti

La fine del 2022 porta con sé anche il congedo per pensionamento di due importanti dirigenti dell'Unione Reno Galliera: la dirigente dell'Area dei servizi alla persona Anna Del Mugnaio e la direttrice dell'Unione Reno Galliera e dirigente delle Aree Affari generali e Gestione del territorio Nara Berti. Anna Del Mugnaio, nominata nel 2015 e responsabile fino al 31 ottobre 2022 dei servizi distrettuali e dell'Area dei servizi alla persona, è ora sostituita da Fabrizio Mutti, vincitore del relativo concorso pubblico. Nara Berti, che ha diretto l'Ente fin dalla sua nascita come Associazione intercomunale Reno Galliera nel 2001 e che ne ha visto dunque l'evoluzione in Unione nel 2008, manterrà i ruoli di direttrice coordinatrice dell'Ente e di dirigente degli Affari generali e della Gestione del territorio fino al 30 novembre, quando sarà sostituita da Elena Gamberini, vincitrice del relativo concorso pubblico.

Stato di abbandono: una serata con Giuseppe Costanza

Il 15 ottobre abbiamo avuto ospiti del Centro Falcone-Borsellino Giuseppe Costanza e Riccardo Tessarini, autore del libro *Stato di abbandono*, per una serata dedicata alla legalità e alla lotta contro la mafia. La genesi di questo evento risale al dicembre 2021, in occasione di un dialogo con Roberto Mugavero, l'editore di questo libro, che desidero ringraziare pubblicamente. La preparazione è stata lunga e minuziosa, anche grazie alle straordinarie qualità di conduttore e lettore di Saverio Mazzoni.



Nel pomeriggio, grazie alla collaborazione con l'Amministrazione comunale e l'Istituto comprensivo, Giuseppe Costanza ha incontrato i ragazzi delle classi secondarie inferiori e i loro genitori. È stata un'occasione per mantenere alta la guardia contro questo cancro sociale, e soprattutto per non dimenticare episodi drammatici della storia del nostro paese nella ricorrenza trentennale. Giuseppe Costanza, a quell'epoca, è uomo di fiducia di Giovanni Falcone e fa parte della scorta che protegge il Magistrato nei suoi spostamenti. Quel giorno Giovanni gli chiede di guidare l'auto personalmente, per andare a Palermo in autostrada. Giuseppe siede dietro. Altre due auto della scorta procedono appaiate. Nei pressi di Capaci la tremenda esplosione in cui muoiono il Magistrato, la moglie Francesca Morvillo e altri due agenti, mentre Giuseppe miracolosamente si salva. Da quel giorno, dopo una lunga convalescenza, sembra che tutti si dimentichino di Giuseppe, come meglio viene raccontato nel libro. Dopo un ventennio Riccardo Tessarini, scrittore e giornalista di origini venete, viene a conoscenza di questa situazione e incontra Giuseppe Costanza per una lunghissima e appassionata intervista. Nel 2017 viene pubblicato il libro, che racconta l'abbandono dello Stato nei confronti del pool antimafia e delle Istituzioni verso Giuseppe. La domenica mattina è trascorsa passeggiando tra i monumenti storici e più significativi di San Giorgio, accompagnati dalla conoscenza storica e dalla capacità espositiva di Elisa Gamberini.

Libero Veronesi, vicepres. Centro Falcone-Borsellino



Rigenerazione urbana: investimenti per riqualificare gli immobili e ridurre le emissioni e i costi energetici

MATTEO CORBO, CAPOGRUPPO SAN GIORGIO BENE COMUNE

Nel Consiglio comunale dello scorso 29 novembre è stato approvato il progetto di rigenerazione urbanistica per l'area dell'ex-bowling. Si tratta di un importante risultato raggiunto dall'Amministrazione – in collaborazione con l'impresa privata proprietaria dei terreni e degli stabili – in quanto il recupero di quest'area era una delle priorità che c'eravamo dati per questo mandato. Occorre sottolineare che tale area è sempre stata privata, acquistata dall'attuale proprietà tramite un'asta del tribunale a fine 2020, indetta a seguito del fallimento della precedente proprietà. Inoltre, il Regolamento urbanistico ed edilizio prevede per questa zona una destinazione terziario-commerciale-direzionale, vista la vicinanza sia della ferrovia Bologna-Padova sia della Strada Provinciale "Galliera".

Al posto del capannone e della vicina palazzina, ormai abbandonati da una quindicina di anni, sorgeranno un supermercato e due punti vendita di prodotti non alimentari, i relativi parcheggi e le aree di carico e scarico della merce. Oltre alla realizzazione delle opere proposte e a quelle di urbanizzazione primaria, il soggetto privato realizzerà una pista ciclabile nel tratto di strada su cui si affaccia l'area, cederà gratuitamente i terreni necessari a realizzare una rotonda in prossimità dell'intersezione tra la SP4 "Galliera" e via Marconi e una ciclabile che collegherà la stazione ferroviaria, effettuerà la manutenzione straordinaria (e successivamente

quella ordinaria) del ponte di vetro, oltre a fornire un progetto per la sua rifunzionalizzazione. Infine, sempre l'impresa che realizzerà il progetto verserà al Comune di San Giorgio di Piano 200.000 €.

Grazie a queste risorse l'amministrazione comunale potrà valorizzare maggiormente il nostro centro storico, nella sua funzione di centro commerciale naturale, tramite progetti di manutenzione, riqualificazione e quindi sostegno e sviluppo del commercio locale. Inoltre, l'area riqualificata dovrebbe fungere da ulteriore polo di attrazione per il commercio locale, riducendo l'evasione della spesa in altri Comuni. Per concludere, bisogna evidenziare l'importante funzione che il grande parcheggio potrà avere a supporto delle fermate dei mezzi pubblici, delle scuole, dei negozi e delle tante iniziative del centro.

Quello dell'area ex-bowling non è l'unico progetto di riqualificazione che prenderà il via nei prossimi mesi, in quanto – come scritto nelle pagine precedenti – alla voce lavori pubblici ci sono tre importanti interventi: la rigenerazione degli uffici di via Fariselli, dell'asilo nido e la riqualificazione delle palazzine di via Bentini da parte di ACER. Questi lavori, che consentiranno di migliorare la qualità del patrimonio immobiliare comunale e ridurre le emissioni e i consumi energetici, sono possibili dal punto di vista finanziario sia grazie alle risorse proprie della nostra amministrazione ma soprattutto grazie ai finanziamenti messi a disposizione dai governi precedenti. Auspichiamo che il nuovo Governo –

in carica da ottobre e a cui facciamo in questa occasione i migliori auguri di buon lavoro – sia in grado di continuare nel solco dei governi precedenti per quel che riguarda le riforme strutturali richieste e lo stanziamento dei fondi PNRR a favore degli Enti locali, rivedendo anche gli importi stanziati in virtù degli aumenti dei costi legati all'inflazione. Certamente le dichiarazioni prima del Ministro Fitto e poi del Presidente del Consiglio Meloni non fanno ben sperare, in quanto sembrano le solite scuse di chi non riesce a tenere fede alle promesse fatte in campagna elettorale.

L'anno che sta per concludersi è stato caratterizzato da un notevole incremento dell'inflazione, che ha colpito gli enti locali così come famiglie e imprese, comportando un aumento dei costi e la perdita del potere di acquisto. La nostra Amministrazione è riuscita a far fronte a questi incrementi grazie all'avanzo di bilancio – una sorta di "tesoretto" che ci siamo portati dietro dal 2021 – frutto di politiche virtuose di gestione delle casse comunali negli anni passati.

Per il prossimo anno, tuttavia, lo scenario è alquanto incerto, non sapendo se ci saranno nuovi aumenti dei costi dell'energia, né se le richieste di aiuti da parte delle famiglie – che vedono nei Comuni la prima interfaccia a cui rivolgersi – aumenteranno così come avviene nei periodi di crisi e recessione.

Pertanto, ci aspettiamo dalla maggioranza di destra che ha vinto le elezioni dello scorso 25 settembre un intervento netto a favore di famiglie, imprese e amministrazioni locali per il contrasto di questi aumenti: interventi che attualmente mancano nella Legge di Bilancio in fase di discussione.

Sperando che il 2023 sia un anno ricco di gioia e soddisfazioni per voi e tutti i vostri affetti, vi facciamo i migliori auguri per le festività in corso.

San Giorgio di Piano da rilanciare in un'Italia che cambia

GIULIA BONORA – MARCO BONORA (CAPOGRUPPO), INSIEME PER SAN GIORGIO

Una breve e meritata premessa Nazionale è dedicata al buon lavoro che il Governo Meloni ha impostato. Non aiuta il devastante conflitto in Ucraina, la gestione migranti con una Europa spesso sorda, l'economia debole del dopo Covid ed una opposizione astiosa in cerca di rivincite elettorali con un PD smarrito, un M5S fermo al Reddito di cittadinanza e il terzo polo dei due ex PD? Chiedere a Letta "un parere". In Finanziaria bene le risorse destinate al "caro bollette" a difesa delle famiglie, per ridurre l'inflazione e puntare alla ripartenza di un paese fermo per creare lavoro. Avanti tutta.

A San Giorgio di Piano (quasi) terminata l'emergenza Covid e senza allarmi sociali, è necessario concentrarsi sulle difficoltà dei Negozi di Vicinato "sotto i portici"; una preoccupante raffica di chiusure localizzate in Centro con vetrine tristemente chiuse che a sentire i commercianti potrebbero ampliarsi. Da oltre due anni ci battiamo contro una Amministrazione troppo concentrata a far cassa con case su case e capannoni sul nostro Territorio Verde, ma distratta verso settori come il prezioso piccolo commercio.

Si doveva comprendere con anticipo il disagio e intervenire con progetti di vera rivitalizzazione del Centro storico, con attività di intrattenimento ed eventi in piazza mirati e adeguati; non è certo l'unica soluzione ma si deve rilanciare San Giorgio per evitare a breve di vivere in un "paese dormitorio" senza fantasia. (da Rel. soc. Ermes Consulting).

Con una popolazione di circa 9.500 abitanti, ci preoccupa la qualità dei prossimi servizi erogati dal Comune ai Sangiorgesi, abbiamo un elevato debito da mutui, poco meno di 5 Mil. di EU, che

erode risorse finanziarie importanti per cui necessita una insistente ricerca di sacche di evasione da recuperare, e altre "voci negative" da sommare ad esempio le aumentate bollette energetiche comunali, l'importo delle morosità sugli affitti delle case comunali che vale all'incirca 50.000 euro. In Commissione con URG e Assessori del Sociale si è confermato che il Centro

Diurno per gli anziani "F. Ramponi" è chiuso, gli ospiti vengono accompagnati nei Centri Diurni dei Comuni circostanti non senza disagio per la loro fragilità e ne chiediamo la pronta riapertura. L'area ex Bowling ospiterà entro circa un anno un supermercato, mentre al Cabiria la Conad chiusa sarà sostituita da un discount, auspicando che il rapporto prezzi/qualità di entrambi aiuti a difendere i salari. Per l'area LEM si attende che la burocrazia faccia il suo corso, così come per l'area ex Mercatone. Gli uffici di Coop Reno si trasferiranno purtroppo in altro Comune nei primi mesi del 2023.

Pare ben avviata la gestione del Centro Sportivo, necessari gli investimenti per ridurre i costi energetici. Importante l'incontro tenuto con URG, PM e Carabinieri organizzato per la formazione nel Comune di gruppi di Cittadini nel "Controllo di Vicinato e Comunità" per una maggiore sicurezza sul territorio, incluso il fenomeno "baby-gang" sempre attuale. Nel Centro e non solo, dopo un anno di promesse per un intervento rapido sul manto stradale e la dipintura della segnaletica stradale orizzontale, righe e attraversamenti pedonali, richiediamo che si completino con urgenza i lavori; uno per tutti l'incrocio con stop fra via Libertà e viale Rimembranza con la segnaletica invisibile e teatro di tanti piccoli incidenti fortunatamente con pochi danni.

Le rotonde previste sulla Galliera: rampa del ponte per Bentivoglio, uscita dalla via Marconi funzionali al nuovo ingresso Nord dell'interporto, l'innesto alla Centese e l'allargamento strada al semaforo di via Panzacchi, prenderanno circa 15 mesi di limitazioni dal febbraio 2023.

Con soddisfazione constatiamo che i lavori per la nuova scuola media sono iniziati, l'abbiamo sostenuta e ci auguriamo si possa mantenere un buon ritmo compatibile con le risorse disponibili finanziate; confidiamo che l'impegno forte degli uffici tecnici Comunali sia ripagato da finanziamenti nei progetti del PNRR come il nuovo asilo, sostenuti anche dal Nostro Gruppo Consiliare. Come noto i Consiglieri Manuela Leoni e Roberto Mugavero autosospesi sono esclusi da tutte le attività del Nostro Gruppo Consiliare. Nelle elezioni politiche di settembre, con post personali il Consigliere Mugavero ha pubblicamente sostenuto formazioni politiche e candidati di un'area politica avversa alla nostra pur essendo ancora iscritto al Nostro Gruppo. I Consiglieri "non hanno vincolo di mandato" ma per correttezza è abituale rassegnare prima le dimissioni dal Gruppo d'origine e in seguito si è liberi di sostenere chiunque; stessa sua condotta ostile in URG rivelando pertanto un agire incompatibile con la trasparenza e l'etica politica, il che ha costretto a provvedimenti operativi e politici. Come sempre avvenuto, quando le proposte presentate dall'Amministrazione sono state giudicate adeguate anche nel futuro le valuteremo e le voteremo, sempre e solo nell'interesse dei Sangiorgesi.

Con un grazie a tutte le Associazioni di Volontariato per il loro prezioso contributo, ci auguriamo che l'anno che verrà possa essere portatore di serenità, dove il dramma della guerra, le incertezze economiche e la disoccupazione possano diventare un lontano ricordo.

Un sentito pensiero alle vittime della tragedia di Ischia e un augurio per un sereno Natale e un prospero anno 2023. mab.12@libero.it





La San Giorgio che verrà

MANUELA LEONI E ROBERTO MUGAVERO, CONSIGLIERI AUTOSOSPESI INSIEME PER SAN GIORGIO

Cariissimi concittadini, come vedete e vivete giornalmente anche il nostro Comune si sta modificando dal punto di vista urbanistico nelle sue aree esterne con le nuove aree di espansione urbanistica previste dagli scorsi piani regolatori. Sono molti i nuovi complessi immobiliari che hanno portato e ancora porteranno nuovi abitanti in un territorio che per le sue caratteristiche storiche e ambientali di base (stazione ferroviaria compresa) è quel che si dice "un bel paese dove vivere" e così va difeso da tutti noi.

Avrete notato anche la crescita delle piste ciclabili e pedonali su tutto il territorio della nostra Unione dei Comuni della Reno Galliera, una Unione dove siamo anche noi come "lista civica Insieme per San Giorgio" molto ben presenti con il gruppo di minoranza più corposo dove concordiamo sulla loro creazione, ci preoccupa la gestione della loro manutenzione che ricadrà in quota parte ai singoli Comuni. Chi le frequenta come noi avrete già notato in quelle costruite per prime il dissesto del fondo, come gli sfalci laterali non hanno la periodicità che esse e la cittadinanza meriterebbero. Facile pensare a quelle bellissime ciclabili che tutti conosciamo del Trentino per capire come dovrebbero invece essere.

Presto potrete poi vedere finalmente i lavori di demolizione dell'area dove sorgeva l'ex Bowling e dove sorgerà un'area commerciale. In merito alla nuova scuola media – anche da noi sostenuta come assolutamente necessaria – che da anni è nei programmi pluriennali di questa amministrazione non la vedremo molto probabilmente per questa legislatura che terminerà nella Primavera del 2024 e speriamo che nel frattempo le coperture posti per i nostri bambini per: materna, elementari e medie siano sempre garantiti

con qualità evitando di essere costretti – come nel recente passato – ad utilizzare una struttura (le ex casa di Padre Marella in via Bentini) nata non per ospitare 4 classi elementari ma per finalità di aiuto a bambini bisognosi, fu un rimedio emergenziale che ancora ci portiamo dietro figlio di una accelerazione sull'urbanistica residenziale senza pensare bene ai bisogni della cittadinanza, scuole comprese.

Problema da molti anni ben noto e che noi come minoranza abbiamo sempre seguito e contestato.

A San Giorgio manca poi da anni una vera circonvallazione che superi il traffico intenso sulla provinciale Galliera. I denari – derivati da una percentuale di precedenti oneri di urbanizzazione – c'erano per buona parte della sua realizzazione ma vennero poi utilizzati dall'allora

maggioranza per altre finalità gestionali amministrative, facendo saltare questo necessario progetto che il territorio oggi paga con l'attuale e sempre più insostenibile situazione viaria molto precaria e che noi – fin da allora – contestammo a più riprese. La sistemazione dell'area ex Bowling ha avuto in Consiglio comunale i nostri due voti in astensione, poiché nonostante gli apprezzamenti alla positiva progettualità e necessaria bonifica e sistemazione urbanistica dell'area, non siamo d'accordo sulla monetizzazione del verde che secondo noi dovrebbe, invece, essere attuata per la difesa del medesimo come valore ambientale e storico del nostro territorio. E – inoltre – nutriamo perplessità circa la nuova viabilità che – riteniamo – debba essere studiata in ogni minimo dettaglio, perché due entrate ed una rotatoria potrebbero diventare molto pericolose e soprattutto intasanti per il traffico che transita sulla Galliera. Inoltre, abbiamo richiesto in commissione sia risolta anche la viabilità sull'incrocio semaforico fra la Provinciale Galliera e via Panzacchi che

contribuisce all'attuale forte problematica viaria che causa giornaliere file. Ci preoccupano anche le future gestioni e manutenzioni di ben 4 palestre (compreso la futura sala polivalente architettonicamente davvero poco piacevole) che un Comune come il nostro fatterà a gestire, utenze comprese e senza un vero teatro come un tempo era nella nostra tradizione.

Per tutto questo e molto altro lavoriamo giornalmente con la passione e la serietà di sempre per la Vostra tutela e come sempre restiamo a Vostra disposizione per segnalazioni ed idee per rendere il nostro Comune ancora più piacevole e bello da viverci.

Con l'occasione vogliamo trasmettere a Voi tutti, alle Vostre famiglie e ai Vostri cari i nostri più sentiti Auguri di Sante Feste e per un 2023 decisamente più sereno e senza guerre che, alla fine, portano solo gravi problemi economici per tutti e un dolore difficile da lenire.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DELLA TARI

La TARI è la tassa destinata a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi.

A decorrere dal 1° gennaio 2023, l'Ufficio tributi del Comune di San Giorgio di Piano verrà supportato da Municipia Spa per la gestione della TARI, pertanto saranno interrotti i canali di comunicazione con il precedente affidatario del servizio (Hera Spa). In conseguenza del nuovo affidamento, nei prossimi giorni, verrà aggiornato il sito istituzionale del Comune nella sezione tributi destinata alla TARI. Saranno riportati il nuovo recapito telefonico e il nuovo indirizzo email per le richieste di informazioni e per l'invio delle dichiarazioni di attivazione/variazione/cessazione e altri documenti relativi alla tassa. Lo sportello fisico per gli utenti si sposterà presso i locali del Comune di San Giorgio di Piano, in via Libertà 35, ed effettuerà orario di ricevimento il lunedì mattina dalle ore 9 alle 12.30 e il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30.

Francesca Mignano, Ufficio Tributi

Una biblioteca grande come la Città metropolitana: il PIC - Prestito intersistemico circolante

SARA CHIESSI, BIBLIOTECA COMUNALE LUIGI ARBIZZANI

Da sempre uno dei punti di forza delle biblioteche è la cooperazione, ossia la volontà e la vocazione di lavorare insieme per ottenere un servizio sempre migliore per i lettori.

Uno dei frutti di questa cooperazione, per fare un esempio, è l'esistenza ormai da molti decenni dei cataloghi online, che comprendono tutte le biblioteche di territori più o meno estesi, e perfino di un catalogo nazionale che comprende la maggior parte delle biblioteche italiane.

Un altro dei frutti di questa cooperazione, nel territorio bolognese, è un servizio di grande utilità per i lettori: il PIC, o prestito intersistemico circolante, attivo da più di cinque anni. Grazie al PIC tutti gli iscritti alla biblioteca Luigi Arbizzani di San Giorgio – ma in generale gli iscritti a quasi tutte le biblioteche della Città metropolitana di Bologna – hanno di fatto a disposizione per il prestito non solo i libri presenti nella loro biblioteca, ma anche quelli delle sessantacinque biblioteche della Città metropolitana, oltre a quelli di tutte le biblioteche dell'Università di Bologna, comprese le sedi decentrate. Come funziona? È molto semplice. Se il libro che vuoi non è presente nella biblioteca di San Giorgio, attraverso il catalogo online è possibile vedere se è presente in qualcuna delle altre biblioteche aderenti al PIC. Se il libro è presente e disponibile, allora è possibile fare una richiesta di PIC: il libro arriverà gratuitamente in biblioteca in un arco di tempo compreso tra i 2 e i 10 giorni.



VISUALIZZA IL CATALOGO DELLE BIBLIOTECHE DI BOLOGNA

Il numero di giorni dipende dal giorno della settimana in cui viene effettuata la richiesta: infatti il furgoncino per il ritiro dei libri in partenza passa a San Giorgio il mercoledì mattina (ma in altre biblioteche il martedì), e quello per la consegna dei libri in arrivo il giovedì pomeriggio, e di conseguenza le richieste fatte tra il martedì e il giovedì slittano alla

settimana successiva. Per i lettori, il grande vantaggio di questo servizio è il fatto di avere a disposizione un numero di libri infinitamente superiore a quelli della propria biblioteca: è come se le biblioteche di Bologna fossero diventate un'unica grande biblioteca.

Il vantaggio per il servizio è quello di poter soddisfare i desideri dei suoi lettori senza dover acquistare libri che probabilmente interesserebbero un numero molto ristretto di persone. Per esempio, libri molto specialistici o testi presenti nel programma di un esame universitario in un determinato anno, oppure non più in commercio perché pubblicati diversi anni fa. In quest'ultimo anno, sono stati 952 i prestiti richiesti dai lettori di San Giorgio ad altre biblioteche, e 805 i prestiti inviati da San Giorgio ai lettori di altre biblioteche, in un sostanziale equilibrio di dare e avere: a dimostrazione che è un servizio che avvantaggia davvero sia le persone sia il servizio bibliotecario!

Trame di Memoria (e Resistenza) Tra Costituzione, Cippi dei caduti e il Casone del partigiano



Ci siamo dati appuntamento una domenica mattina di settembre al parco della Pace, sul Sentiero della Costituzione, perché è lì che stanno scritti i principi fondamentali della Repubblica italiana. E da lì, necessariamente, dovevamo partire per la nostra Biciclettata resistente. Un percorso a ritroso sulle strade delle staffette, alla ricerca delle radici antifasciste della nostra Costituzione, passando da alcuni cippi e pedalando fino al Casone partigiano.

Raggiungere oggi il Casone significa attraversare chilometri di pianura, lambire l'Oasi naturalistica la Rizza, percorrere una lunga strada sterrata per giungere in una fitta boscaglia.

Mi sono sempre chiesta come fosse possibile nascondersi qui. Insomma, chiunque sarebbe venuto a cercare dei fuggiaschi in mezzo al bosco, sembrerebbe la cosa più ovvia. Per capire come sono andate le cose bisogna fare un esercizio di immaginazione, e in questo ci ha aiutati, indirettamente, Maurizio Garuti, che nel libro *Il lungo inverno* ricostruisce, attraverso la narrazione di episodi realmente accaduti o verosimili, il paesaggio di 70 anni fa. Non c'era solo la pianura: per potersi muovere con agilità bisognava conoscere i sentieri, i guadi, i punti emersi e quelli sommersi. C'erano siepi e campi di canapa: una foresta fitta e compatta come un muro, quasi impenetrabile. Un nascondiglio perfetto.

Oggi il paesaggio non è più lo stesso e per questa ragione intorno al Casone esiste un'area di riequilibrio ecologico, con l'obiettivo di ricreare l'ambiente caratteristico del bosco di pianura. La bicicletta si inseriva all'interno di *TrameVite*, rassegna di storie per resistenti di natura organizzata da Arcanto, in collaborazione con l'Osservatorio del paesaggio dell'Unione Reno-Galliera, che si era data come obiettivo quello di raccontare la memoria di questo luogo dal punto di vista storico e naturalistico, due aspetti strettamente correlati tra loro.

Esiste, infatti, una trama principale, la Storia collettiva, quella che sta sui libri e che tutti conosciamo (o dovremmo conoscere), e poi ci sono le storie del territorio e quelle personali che, intrecciandosi e sostenendo la trama principale, creano un ordito che ci permette di entrare ancora più a fondo nelle maglie della Resistenza. Ed è proprio questo che è successo. Incontrandoci al Casone e sulla strada verso il Casone, abbiamo condiviso riflessioni e aneddoti personali, abbiamo cantato, ballato e, in un certo senso, vivificato la Storia della Resistenza. L'obiettivo per il futuro sarà questo: abitare i luoghi della Memoria frequentemente, proponendo attività culturali e didattiche, laboratori, mostre, spettacoli teatrali: "linguaggi diversi", come dice Anna Cocchi, presidente del comitato provinciale ANPI di Bologna, "capaci di depositarsi nell'immaginario popolare, di fecondarlo. Non è facile, nel susseguirsi dei decenni e delle generazioni, tenere vivo il filo. Il nostro compito non è conservare un cero acceso. Vogliamo che la memoria sia patrimonio della nostra coscienza e del nostro agire oggi".

Giulia Zucchini, vicepresidente Anpi San Giorgio



RIOLO PROTEZIONE CIVILE: SI È CONCLUSA LA RACCOLTA FONDI PER L'ACQUISTO DEL NUOVO PICK-UP

LUCIA LONGOBARDI, PRESIDENTE RIOLO PROTEZIONE CIVILE

È stata una lunga avventura durata quasi un anno ma alla fine possiamo dire che è stato un grande successo! A fine 2021 abbiamo lanciato il nostro progetto, con un obiettivo importante da raggiungere in un anno: sostituire il nostro attuale pick-up, ormai vecchio di oltre vent'anni, con uno più recente e sicuro. Una cifra considerevole da raccogliere: almeno 25.000 euro. Per noi volontari dell'Associazione Riolo Protezione Civile è stata una grande sfida. Ci siamo detti: "ci vorrebbe Babbo Natale!" E oggi possiamo dire di avere raggiunto e superato questo traguardo. Un percorso iniziato con il coinvolgimento dei due nostri Comuni di Argelato e San Giorgio di Piano, che hanno per primi creduto in noi aiutandoci con il loro contributo e il loro sostegno nei confronti delle aziende del territorio. Tante aziende hanno dunque reagito positivamente e con grande slancio al nostro progetto, con il loro contributo diretto o anche indiretto in varie forme.



Ma non solo, i singoli cittadini hanno aderito alle nostre iniziative a partire dalla

raccolta tramite la proposta del nostro calendario, contribuendo durante le varie occasioni locali di feste e manifestazioni. Il loro appoggio e la fiducia nel nostro operato per noi è motivo di grande orgoglio. La campagna di raccolta fondi si è conclusa con l'operazione di crowdfunding "Diventa anche tu Babbo Natale" sulla piattaforma di Idea Ginger, che si è appena conclusa e ci ha portato l'ultimo importante contributo. Oltre 70 donatori sostenitori, tra Comuni, associazioni, aziende e cittadini. Quindi, con l'aiuto di tutti coloro che apprezzano la nostra attività e con il coinvolgimento di tutti i nostri volontari che si sono impegnati in prima persona, abbiamo raccolto oltre ciò che ci eravamo posti come obiettivo. A breve saremo felici di presentarvi il nuovo pick-up della Protezione Civile! Siamo profondamente grati a chi ancora una volta ci hanno sostenuto e che apprezzano la nostra attività. E quindi grazie a tutti dai Volontari dell'associazione Riolo Protezione Civile.

LA VITA SAREBBE PIÙ BELLA SE TUTTI CI RICORDASSIMO COSA ABBIAMO IN COMUNE: MADRE TERRA

VINCENZO TUGNOLI, AGRONOMO E GUARDIA ECOLOGICA VOLONTARIA CPGEV BOLOGNA

Il tema all'ordine del giorno è l'energia: dove trovare fonti che ci possano permettere un risparmio economico, ma soprattutto una più oculata salvaguardia dell'ambiente. I cambiamenti climatici, responsabili di tanti disastri – 450mila morti nel mondo in un decennio – sono causati dalle emissioni di gas serra, liberate dalle fonti fossili (carbone, petrolio e gas) che dobbiamo abbandonare per dare spazio alle rinnovabili (acqua, vento, sole, geotermia e biomasse per produrre biogas e biocarburanti). Sono messe a disposizione gratuitamente dalla Natura e, essendo prodotte in loco, valorizzano meglio un territorio. Per muoverci, abbiamo a disposizione idrogeno e elettrico, peraltro già inventato fin dal 1907 e poi accantonato su spinta dalla lobby del petrolio. Quanti, però, potranno permettersi queste auto, considerati gli elevati costi? Poco si è fatto per mettere in piedi una vera e propria transizione ecologica, tanto che sono bastati



i venti di guerra per chiudere i rubinetti del gas e farci ritornare, senza pensarci troppo, a rispolverare il carbone e il petrolio. L'Europa e l'Africa stanno estraendo carbone come mai prima d'ora! Ancora una volta le lobby condizionano le scelte e fissano i prezzi. Prendere o lasciare, cioè rimanere al freddo o in bolletta! Eppure le regole dell'economia, spiegate a scuola, contemplan la concorrenza e non un unico fornitore, e quella autonomia che, oltre ad assicurarci l'indipendenza economica senza sottostare ai ricatti, ci garantirebbe anche la salubrità di quello che mangiamo, visto che importiamo, oltre alle energie fossili, anche prodotti alimentari della cui qualità non siamo sicuri. Tutti dicono di voler contrastare la crisi climatica, ma queste rinnovabili le vogliamo veramente o cerchiamo ogni pretesto per rimandarne l'attuazione? Quanta burocrazia basata su norme farraginose e stressanti per tutti, cittadini e imprese, che non

permette di avviare progetti su rinnovabili. Ci si mette anche la Soprintendenza a vietare i pannelli sui tetti dei centri storici... e quanti parchi eolici e solari bloccati perché "deturpano il paesaggio": perché case e fabbriche no? Siamo in forte emergenza! Invece, dopo trent'anni di discussioni i 197 Stati non riescono ancora a mettersi d'accordo per salvare la Terra. A Cop 27 sono riusciti solo a dare il via libera a un fondo dal quale attingere per il risarcimento dei danni causati dal clima nei Paesi in via di sviluppo, ma non per tutti i 134, solo i "più vulnerabili", da definire nella Cop 28 di Dubai fra un anno. Il problema di fondo rimane lo stesso: i soldi non risolvono le cause dei disastri! Dobbiamo mettere in atto scelte urgenti, senza se e senza ma. Prendiamo noi in mano la situazione e seguiamo le regole che ci portano verso una Terra più pulita. Mettiamo in atto i consigli – risparmio di acqua e ed energia elettrica, gestione dei rifiuti, uso della bici e salvaguardia degli alberi – che i giovani di 5a della locale Scuola primaria, stimolati dagli incontri di Educazione ambientale con noi Gev, ci suggeriscono con questa rappresentazione: la terra è nelle mie mani.

EVENTI E MANIFESTAZIONI DI KARATE A SAN GIORGIO DI PIANO

LAURA VACCARI, ASD YAMATO DAMASHII

Domenica 13 novembre 2022 si è tenuto a San Giorgio di Piano uno stage nazionale ISI, con il Maestro Hiroshi Shirai e, a seguire, si sono svolti anche gli esami per il conseguimento dei Dan. Per il Centro sortivo di San Giorgio di Piano è stato un evento importante, che ha richiamato molti atleti, non solo dell'Emilia-Romagna ma anche da altre Regioni, tanto che per lo stage sono state impegnate entrambe le palestre del Centro. Così come è avvenuto domenica, ci saranno altri importanti eventi presso il Centro sportivo Zanardi, tra cui il 2° Memorial Greta Zanella il 15 gennaio 2023 (stage e gara) e il Trofeo Masina il 19 febbraio 2023 (gara a livello nazionale). Il M° Shirai è il Maestro giapponese che maggiormente ha contribuito a diffondere il karate tradizionale stile Shotokan in Italia, dove ha fondato l'ente morale ISI (Istituto Shotokan Italia) e la Federazione Fikta, della quale tutt'ora è alla guida. Lo stage di domenica è stato condotto



dal Maestro Giuseppe Perlati per i primi e secondi Dan, e dal Maestro Shirai per i gradi dal terzo dan e oltre; quest'ultimo si è incentrato sia sullo studio di tecniche fondamentali, sia sull'applicazione di alcuni kata. In entrambi i momenti, il Maestro ha sottolineato più volte l'importanza dell'intenzione di compiere una determinata tecnica, associata alla corretta distanza dall'avversario, nonché al tempo di esecuzione della tecnica stessa:

tre elementi fondamentali del cosiddetto kumite, il combattimento. Qui di seguito le impressioni di una giovane atleta della Yamato Damashii, che da pochi mesi ha conseguito il grado di cintura nera 1 Dan, Maddalena Cobiانchi. "Io ho partecipato allo stage allenandomi con i Maestri Giuseppe Perlati e Maurizio Munari. In seguito, sono andata ad assistere agli esami perché mi piace molto imparare dagli altri praticanti alle prese con questa prova di grande importanza ed emozione. Il momento che mi ha colpito di più è stato quando le due sorelle Ludovica e Matilde Peli (del Musokan di Bologna) e le altre due atlete antagoniste si sono cimentate nella prova di kumite. Sono state molto brave, tanto da ricevere i complimenti del Maestro Shirai e gli applausi di tutto il pubblico presente. Per me queste giovani atlete sono un grande punto di riferimento e io pratico karate con impegno ispirandomi a loro!"

ARCIERI: MARINA TAVELLA PORTA A SAN GIORGIO IL SECONDO ORO EUROPEO

BARONE CELLACCHIO, ARCIERI BASSO RENO ASD

A cose fatte sembra tutto facile, ma presentarsi in Francia con "il peso" dell'Oro conquistato nel 2018 in Germania, davanti alle due tedesche, non è stato un percorso facile sul versante psicologico della concentrazione. Ma la nostra concittadina Marina, su 4 giornate di gara, mediamente della durata di 7 ore consecutive, in un continuo saliscendi tra i boschi della ospitale e graziosa Confolens, si piazza al comando fin dalla prima giornata. Le prime frecce non sono state felicissime, tanto da dover attendere ben 8 delle 28 piazzole di tiro, prima di far capire che gli errori iniziali erano stati solo un abbaglio emotivo sulle valutazioni delle distanze che, ricordiamo, sono sempre sconosciute (da 10 a 54 metri). Il peso dei successivi centri e il non calare di punti nelle successive giornate, hanno raffreddato qualsiasi velleità di rimonta delle due avversarie francesi, che hanno



provato fino alla fine a rintuzzare lo svantaggio. Ma nulla ha potuto sulla precisione dei tiri di Marina, che dopo i Campionati italiani vinti a Castione della Presolana (ventesimo Oro nella trentennale carriera nei Campionati italiani), ha gestito tutta la sua preparazione e concentrazione tra il campo di tiro degli Arcieri del Basso Reno di Argelato e quello degli arcieri della Rupe a Sasso Marconi. Nel frattempo, ai settembrini Campionati italiani FIARC di Finale Ligure, Marina centra il suo diciannovesimo Oro iridato di carriera, anche qui quattro lunghe giornate di gare sui saliscendi liguri, dove ha confermato la buona preparazione arcieristica, nonostante la peculiarità atletica padana. Quarto posto per l'altro sangiorgese, Mauro Baldassarre. Il prossimo appuntamento sarà a dicembre: Campionati italiani FIARC indoor nella Repubblica di San Marino.

Quasi Atleti e Runner della Bassa



Far parte di un gruppo podistico è meraviglioso, ma far parte di un gruppo che include tanti gruppi podistici e non solo è ancora meglio! Questo è RDB (Runner della Bassa). Il gruppo di allenamento collettivo di corsa/camminata RDB è nato nell'ottobre 2019 dall'idea di alcuni podisti, tra i quali i Quasi Atleti. Da allora ogni sabato mattina, nel parcheggio del cimitero di Bentivoglio, si ritrovano runner esperti, ultramaratoneti, podisti della domenica, podisti alle prime armi e camminatori, per partire nei vari percorsi segnalati che toccano i territori di San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale e Bentivoglio. Questa attività è un bellissimo modo per allenarsi e scambiarsi consigli di qualsiasi tipo, tenersi in forma, fare nuove conoscenze e confrontarsi su ciò che interessa: dallo sport alle ricette di cucina, utilissime per un immane terzo tempo. Al termine di ogni

continua a pagina 18



segue da pagina 17

allenamento, infatti, dal baule delle vetture dei partecipanti, spuntano cibi e bevande da condividere all'insegna della convivialità, per

poter iniziare il weekend con la carica giusta. I Runner della Bassa accolgono a braccia aperte chiunque voglia fare un allenamento insieme a noi, gratuitamente e senza nessun tesseramento.

È possibile restare aggiornati sulle nostre iniziative seguendo la pagina Facebook Quasi Atleti e la pagina RDB Runner Della Bassa.

Quasi Atleti

Giulia Iacobelli e l'emozione di un successo meritato

La passione per il pattinaggio fino all'argento nel Mondiale di Buenos Aires

ROBERTO PESSARELLI, ASSESSORE ALLO SPORT

Arrivare sul podio in un Mondiale di pattinaggio in Argentina è una grande impresa, proprio come vincere un mondiale di calcio in Brasile o un torneo di cricket in India. C'è una squadra, la Sincro Roller di Calderara, che poche settimane fa è riuscita nell'impresa. Della compagine che ha conquistato la medaglia d'argento nella specialità pattinaggio sincronizzato, faceva parte anche una nostra concittadina: Giulia Iacobelli. Al suo ritorno l'abbiamo incontrata e abbiamo chiacchierato con lei.

Partiamo da un punto fermo: non esistono Sport maggiori o minori. Esistono invece tante attività sportive che hanno caratteristiche, esigenze e peculiarità diverse. Attività in cui, per ottenere buoni risultati, occorre tanto lavoro, sacrificio e passione. In modo particolare, quando i livelli da raggiungere sono nazionali o, addirittura internazionali e mondiali. Nulla viene per caso e nulla viene donato. Un percorso di vita che in molti casi inizia per gioco, da piccoli, e che nel tempo si trasforma, diventando una parte rilevante della crescita di una persona. Che importanza ha, nella vita e nella crescita di una ragazza, praticare una disciplina sportiva?

Non sono proprio d'accordo, purtroppo è un dato di fatto che il pattinaggio artistico a rotelle sia uno sport "minore", in quanto non olimpico. Oltre a questo, secondo me è importante evidenziare che il pattinaggio è uno sport che si pratica

esclusivamente per passione, in quanto non ci sono possibilità di carriera come ad esempio nel calcio o nel tennis. Detto questo, passiamo alle cose veramente importanti. Ho messo i pattini per la prima volta a cinque anni, il mio percorso non è stato facile, dietro a importanti risultati ci sono anni di allenamento, sacrifici, sconfitte e delusioni. Nel 2015 ho subito un intervento ai piedi che mi ha tenuta ferma per alcuni mesi e quando ho rimesso i pattini ho avuto grosse difficoltà, ma non mi sono mai arresa e la mia tenacia mi ha portato a ottenere i primi risultati, all'epoca pattinavo singolarmente. Poi si cresce, si devono fare delle scelte e quindi a dicembre dell'anno scorso ho chiesto di entrare nella squadra Sincro Roller, perché volevo provare qualcosa di nuovo, di diverso, non avevo mai fatto uno sport di squadra. Lo sport a livello agonistico mi ha aiutato a crescere, perché quando hai delle regole, degli impegni da rispettare, tutto il resto passa in secondo piano. Lo sport aiuta i ragazzi a stare lontani da certi ambienti che possono rovinarti la vita per sempre.

Sei nata e cresciuta in un territorio pieno di storia. Una terra in cui donne e uomini hanno lottato e fatto grandi sacrifici per lasciare a tutti noi condizioni di vita sempre migliori. Quanto la terra in cui sei nata e cresciuta ti ha forgiata e aiutata a crescere? In qualche modo ha contribuito a farti diventare una atleta di livello mondiale?

Penso che abitare in un

territorio come il nostro, dove un bambino ha la possibilità di scegliere tra tanti sport, non sia una cosa da poco. Mi rendo conto che ciò che per me è scontato, in tanti altri Paesi non è nemmeno immaginabile. Ho saputo che da quest'anno a San Giorgio di Piano è stato organizzato un corso di avviamento al pattinaggio e la trovo un'iniziativa meravigliosa. Ci sono molti atleti bolognesi che quest'anno hanno ottenuto ottimi risultati nazionali e internazionali, quindi il fatto di abitare in un territorio come il nostro penso sia un'agevolazione non da poco. Avere i giusti spazi per potersi allenare e il giusto appoggio delle Amministrazioni comunali è di estrema importanza.

Allenamenti, gare, scuola, amicizie, affetti, divertimento, hobby, svago, riposo. In poche parole penso di avere riepilogato la tua settimana tipo. Conciliare tutti questi momenti è senza dubbio molto difficile e, senza un aiuto, probabilmente non saresti in grado di onorarli tutti. I tuoi familiari, la tua allenatrice, le tue compagne di squadra, le tue amiche e i tuoi amici hanno un ruolo fondamentale nella tua vita di ragazza e di atleta. Tutti occupano uno spazio più o meno grande nel tuo cuore. Come vivi le tue giornate, come concili tutti i tuoi impegni, quanto tempo dedichi a te e cosa ti piace fare quando i doveri ti danno qualche attimo di tregua?

Sicuramente ti posso dire che non ho il tempo di annoiarmi! Vado a scuola sei giorni alla settimana e arrivo a casa non prima delle 14.30. Il tempo di mangiare qualcosa e poi mi metto a studiare. L'allenamento è alla sera, quindi riesco a dedicare allo studio il giusto tempo, ma questo poi significa scombussolare tutta la vita familiare... bisogno di essere accompagnata dai miei genitori, che mi portano alle 18.30 e poi tornano a prendermi alle 21. A casa nostra non si cena prima delle 21.30 almeno tre volte alla settimana... perché comunque ci piace sederci a tavola tutti insieme almeno alla sera, per raccontarci come è andata la giornata. Dopo cena il tempo di una doccia

e poi mi rilasso ascoltando un po' di musica o guardando un film.

Tante volte chiedono ai miei genitori come facciamo a fare una vita del genere, ma solo chi fa parte del mondo sportivo a livello agonistico può capire. Ho la fortuna di avere il fine settimana libero e quindi posso uscire con le amiche, andare a fare shopping e in discoteca (gare permettendo!). Sia d'estate che d'inverno amo andare al mare. Frequento solo alcune compagne di squadra al di fuori degli allenamenti, in quanto abitiamo in posti diversi, alcune ragazze vengono anche da Modena. Però capita di organizzare delle feste di compleanno dove ci riuniamo tutte. Gli allenatori sono molto disponibili e pronti ad ascoltare le nostre problematiche e i nostri sfoghi se necessario.

Per quanto riguarda i miei familiari, i miei genitori sono il mio punto di riferimento, i miei primi fan da sempre, mi supportano e a volte mi "sopportano", ma credono in me sempre, anche nei momenti in cui ho pensato di non farcela mi hanno fatto capire che non dovevo mollare. Devo dire grazie anche a loro per questo meraviglioso risultato.



Il team Sincro Roller

La preparazione di una gara è un cammino lungo, difficile e faticoso. Un percorso di grande intensità e di profonda emozione. Come vi siete preparate alla gara che vi ha portato a vincere la medaglia d'argento ai Mondiali in Argentina e come avete vissuto, a livello emotivo, gli istanti prima e dopo la vostra esibizione?

È stata un'esperienza indimenticabile, un'emozione unica, volare oltreoceano non capita tutti i giorni! Il viaggio è stato lungo e la situazione in Argentina non è delle migliori, ma grazie ai nostri allenatori e ai nostri dirigenti presenti tutto è stato gestito ottimamente. Siamo riuscite a

fare solo un allenamento prima della gara, perché i costi per affittare una pista di allenamento erano altissimi, a questo si aggiungeva la stanchezza del viaggio e il fuso orario... quindi gli allenatori non hanno voluto stressarci ulteriormente, anche perché il vero lavoro è stato fatto durante l'anno di allenamento. Sicuramente ci è mancata la presenza dei nostri genitori, amici e parenti sempre pronti a fare un gran tifo, ma ci hanno sostenuto da lontano, e infatti subito dopo la gara abbiamo fatto una video chiamata di gruppo per salutarli.

A chi vuoi fare gli auguri di Natale e che cosa vorresti trovare sotto l'albero?

Gli auguri sono sicuramente per tutti, amici, parenti, allenatori, compagne di squadra e anche a Voi che mi state dando questa bellissima opportunità. Per raccontarvi cosa vorrei sotto l'albero non basta una sola uscita del Sangiorgese... A parte gli scherzi, con tutto ciò che è accaduto e sta accadendo nel mondo, mi sento già fortunata così, non chiedo nulla più di quello che ho.

Cento anni fa il fascismo al potere a San Giorgio

1922 e dintorni: soprusi e ascesa degli squadristi negli ultimi giorni della democrazia

ANNA FINI

Nel 2022 ricorre il centenario della marcia su Roma e dell'affermazione dello squadristico fascista, avvenimenti storici che hanno segnato per il ventennio successivo la storia italiana. In questa rubrica vorrei portare alla memoria comune alcuni dei fatti che si verificarono a San Giorgio in quegli anni.

L'archivio comunale, in questa occasione, non è l'unica fonte delle informazioni: per scrivere questo articolo, fondamentali sono stati i riferimenti tratti dal libro di Luigi Arbizzani *Uomini, lotte e altre cose*, la tesi di laurea del dottor Moreno Marchi "La prima amministrazione socialista a San Giorgio di Piano (1920-1922)", un documento dattiloscritto di Luigi Fini "Appunti storici del movimento operaio e socialista sangiorgese", un articolo di Raffaele Ramponi pubblicato dal periodico *La Squilla* del 18 settembre 1952, dal titolo "Mezzo secolo di socialismo a San Giorgio di Piano" e una recente pubblicazione a cura di Andrea Baravelli: *Le origini del fascismo in Emilia-Romagna 1919-1922*.



Dal dicembre 1920 al maggio 1922, il nostro Comune fu guidato da un'amministrazione i cui componenti erano tutti appartenenti al Partito socialista, con Raffaele Ramponi come Sindaco. Per capire l'anomalia della mancata presenza di Consiglieri di minoranza, occorre ripercorrere a ritroso la storia locale degli anni precedenti.

La guida della nostro Comune, sino all'ottobre del 1920, era in capo ad amministratori "clerico-moderati-monarchici" (cit. di Raffaele Ramponi) e la presenza socialista era stata limitata all'avvocato Omero Schiassi – eletto in occasione delle Elezioni comunali parziali di sette componenti del Consiglio, tenutesi nel 1907 – e successivamente da quattro Consiglieri eletti nelle Elezioni amministrative del 1914. In questa occasione, la lista clericomoderata del Sindaco Gaetano Rossi prevalse su quella socialista per soli 33 voti.

Il periodico socialista *La Squilla* del 30 maggio 1914 sottolineava questa anomalia sangiorgese, definendo il nostro come "il Comune più retrivo dalla vita più inerte e insignificante e la più tenace conservatrice di tutta la provincia".

Con l'entrata in guerra dell'Italia (1915-1918) cessarono tuttavia le attività politiche, per riprendere soltanto nel 1919. Durante il conflitto, infatti, molti militanti dei partiti erano stati chiamati alle armi e gli Amministratori cercarono di affrontare come meglio potevano le varie necessità della popolazione. Il 16 novembre 1919 si tennero le Elezioni politiche e il Partito socialista conquistò la maggioranza dei voti: su 1.527 persone iscritte nel registro elettorale (il diritto al voto, per quanto ampliato, non comprendeva ancora le donne) intervennero 1.092 votanti, che così si espressero:

Partito socialista	847
Partito monarchico	105
Partito popolare	121
Combattenti	10
Schede nulle	9

Nei giorni successivi, il Sindaco Gaetano Rossi e tutta l'amministrazione clericomoderata, preso atto del cambiamento del clima politico locale, si dimisero, consapevoli di non rappresentare più le scelte della cittadinanza. A guidare il Comune venne

continua a pagina 20



segue da pagina 19

Il Sindaco Raffaele Ramponi, foto degli anni '50

inviato il commissario prefettizio Ernesto Cacciari, che rimase in carica per circa un anno, sino alle Elezioni amministrative del 3 ottobre 1920.

In questa tornata elettorale, il Partito clerico-moderato non presentò i propri candidati *"ritenendo scontata la vittoria socialista, alla luce del responso delle elezioni politiche dell'anno precedente"*. Furono così eletti 20 Consiglieri socialisti che, guidati dal Sindaco Raffaele Ramponi, *"iniziarono subito un programma audace di opere di ricostruzione e modifiche tributarie di schietta marca socialista"*.

Il movimento socialista a San Giorgio di Piano era nato alla fine del secolo precedente, e aveva come principali luoghi di ritrovo l'osteria-tabaccheria di Guglielmo Schiassi e della moglie Virginia Biagioni e la bottega del Pirullo, oltre a due botteghe di barbiere.

Nell'osteria di Schiassi e Biagioni si potevano comprare i giornali socialisti e la sera si radunavano gli elementi più in vista del movimento, per commentarne le notizie.

Nel 1903 il salotto della casa di Virginia Schiassi Biagioni divenne la prima sede del circolo socialista, dove si facevano le prime riunioni di partito e delle leghe.

La bottega del Pirullo era una sorta di succursale dell'osteria: qui si parlava di politica ma anche di burla, era il recapito di suonatori ambulanti e il luogo dove si organizzavano le prime gare sportive e feste aperte a tutti. Insomma, un *"socialismo che non doveva crescere in un ambiente di musoneria, ma al contrario di gaiezza e vivacità anche un po' troppo spensierati"*.

Il programma elettorale dei socialisti prevedeva di affrontare le politiche per la casa, la scuola, i tributi e l'assistenza pubblica e di applicare misure immediate per diminuire la disoccupazione dei braccianti e

dei muratori. Si proponeva quindi di risolvere temi mai risolti, o che avevano ricevuto sino ad allora risposte inadeguate.

Le forze reazionarie cominciarono a riorganizzarsi, e alla fine del 1920 si verificarono le

prime scorribande fasciste.

Già nell'autunno/

inverno (nei

testi esiste una

discordanza

sulla data esatta)

nacque a San

Giorgio una sezione

del Fascio di combattimento, che costituì la

prima sede organizzata di tutto il territorio

della Provincia di Bologna, seconda solo al

capoluogo.

Il 15 maggio del 1921 si svolsero le Elezioni

politiche. Nel giorno precedente, il Prefetto

comunicava al Questore quanto segue:

"i fascisti, il giorno delle elezioni, gireranno in squadre ciclistiche per le campagne allo scopo di persuasione, affinché gli elettori nostri spersi per le campagne non s'azzardino a venire a votare". Nonostante questo clima

d'oppressione, il Partito socialista riottenne la

maggioranza dei voti e il neo costituito Partito

comunista ottenne i primi consensi.

A San Giorgio, con 1.483 iscritti ai registri

elettorali, i votanti furono 1.232 e così si

espressero:

Astenuti	253
Partito socialista	668
Partito comunista	11
Fascio littorio	495
Repubblicani	1
Partito popolare	48

Anche da noi, come in molte altre parti dell'Emilia-Romagna e dell'Italia, lo squadristo si stava organizzando, e attraverso la politica della violenza, dell'intimidazione e delle aggressioni arrivò ad avere il sopravvento. In particolare, lo squadristo agrario si espanse e infuriò nel biennio 1921-22, con una violenza che progressivamente andava via via aumentando. *"Soprattutto la borghesia agraria cominciò a servirsi dei fascisti per ottenere la propria rivincita nei confronti delle società operaie. L'azione degli agrari si svolse a San Giorgio secondo due direttive: una contro l'amministrazione socialista e l'altra contro le leghe rosse"*.

Nel 1921 venne creata dai fascisti, in contrapposizione all'ufficio di collocamento della Lega braccianti, una "camera sindacale autonoma" che, attaccando gli organismi sindacali ed economici del socialismo, mirava ad allontanare dalle leghe rosse i lavoratori. I proprietari terrieri cominciarono ad assumere attraverso la nuova camera sindacale e molti furono costretti, per non rimanere senza lavoro, a passare dalla lega alla nuova organizzazione.

Nell'estate del 1921, il Questore di Bologna informava il Prefetto che a San Giorgio *"gli operai iscritti al sindacato fascista erano 426, tra uomini e donne, e quelli iscritti alle leghe solo 500 circa"* attestando così la divisione tra i lavoratori, che diventava tensione

laddove braccianti di entrambe le parti lavoravano insieme.

L'altro obiettivo della borghesia agraria e delle forze fasciste fu il contrasto all'Amministrazione

socialista che, seguendo il proprio programma elettorale, aveva riorganizzato i tributi locali, assegnando un onere maggiore alla borghesia cittadina e agli agrari, i quali reagirono inviando un ricorso alla Giunta provinciale amministrativa, senza però ottenere l'esito desiderato.

Il corrispondente del periodico fascista *L'Assalto* attaccava settimanalmente la figura del Sindaco Raffaele Ramponi, ricordando che in passato era stato capo delle leghe riunite di San Giorgio. Verso di lui e alcuni componenti della Giunta e del Consiglio comunale, fecero avviare anche un procedimento giudiziario per una presunta estorsione.

Violenza e intimidazioni, impiegati dai primi mesi del 1921, furono talmente frequenti che il 25 marzo il Sindaco scrisse al Prefetto, segnalando *"la tensione che si era creata nel paese, dovuta alla prepotenza di pochi fascisti che avevano imposto la chiusura dello spaccio della cooperativa di consumo e bastonato alcuni giovani rei soltanto di appartenere al partito socialista. Quel che era molto grave era il fatto che gli agenti preposti all'ordine pubblico,*

in tutte le occasioni appoggiavano tacitamente le imprese fasciste (...) la responsabilità dei graduati di San Giorgio e Bentivoglio, vennero accertate e si provvide alla loro sostituzione".

Il 29 aprile 1921, in una casa colonica di Santa Maria in Duno, nel corso di una riunione di coloni, venne ucciso il capolega Amedeo Lipparini e del delitto furono accusati alcuni fascisti sangiorgesi, che vennero arrestati e rilasciati dopo qualche tempo. Nel settembre del 1921, una lettera del Prefetto al Questore segnalava come il Fascio di combattimento sangiorgese fosse il più turbolento e aggressivo, ritenendo quindi opportuno invitare i suoi dirigenti a un diverso comportamento.

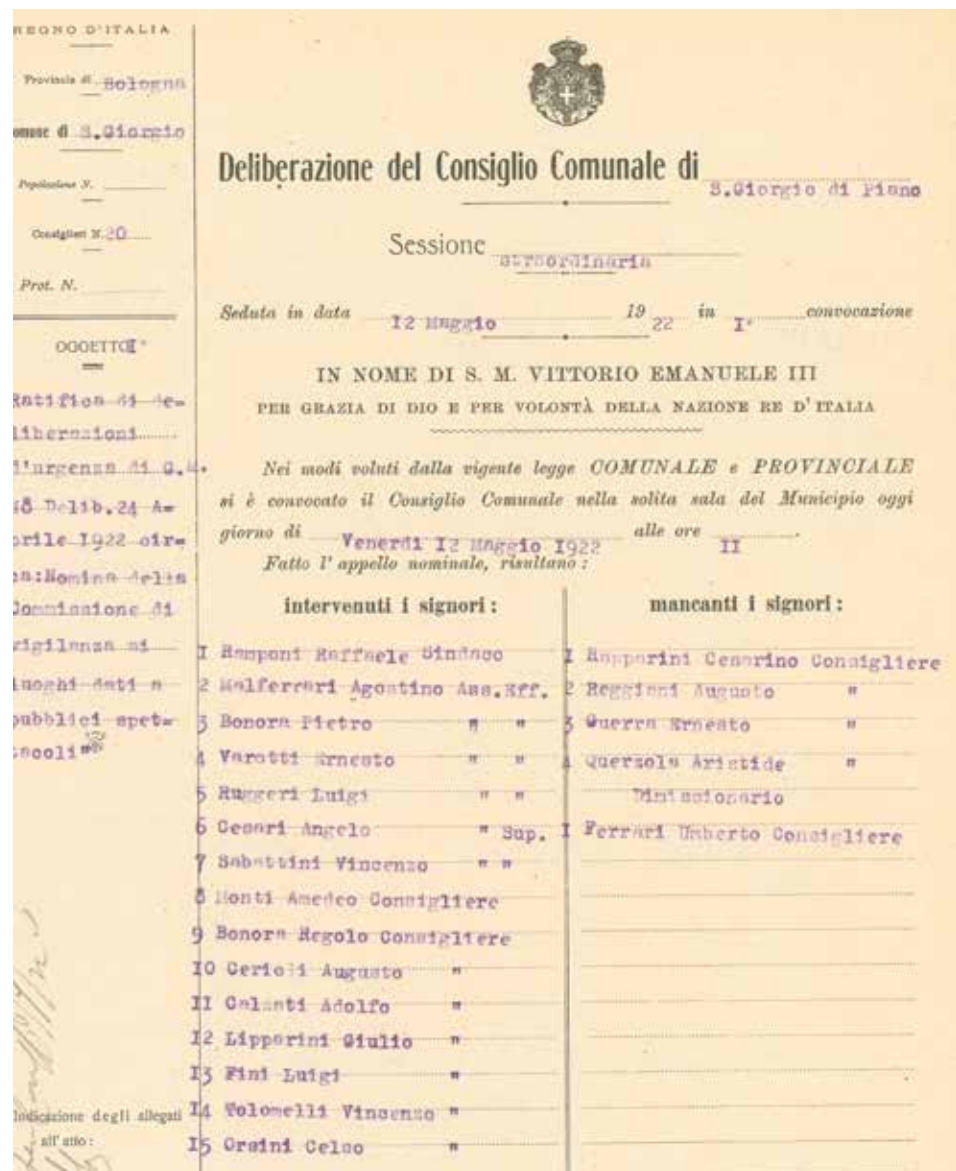
Le minacce e i pestaggi dei fascisti si inasprirono in particolare verso gli Amministratori comunali arrivando, la sera del 26 maggio del 1922, a un'ennesima aggressione, nella quale il Sindaco poté raggiungere la propria abitazione solo con la scorta dei Carabinieri. Altrettante violenze vennero rivolte a operai e lavoratori socialisti: i fascisti *"mandarono a letto tutti gli operai che incontravano, intimorrendo e facendo chiudere tutti gli esercizi pubblici, eccetto ben s'intende, quei due o tre che i fascisti sono soliti frequentare"*.

La situazione precipitò la sera del 30 maggio, quando *"una delegazione di quattro fascisti sangiorgesi si recò, alle ore 19, dal Sindaco e, minacciandolo di morte gli imposero le dimissioni, che egli rassegnò credendo che tale atto avrebbe contribuito a riportare la calma nel comune. Dopo aver costretto il Sindaco a dimettersi i fascisti minacciarono la sede del circolo socialista (nella casa del popolo) e la cooperativa di consumo"*. Nella stessa serata, un gruppo di fascisti cercò d'invadere la casa e il negozio dei fratelli Forlani a Ponte Rosso, ne incendiò il magazzino e, esplodendo molti colpi di rivoltella, ferì a morte Elmiro Forlani, affacciandosi alla finestra per chiedere di terminare le violenze. In solidarietà col Sindaco, anche la Giunta e i Consiglieri comunali si dimisero.

Finì così in modo prematuro l'Amministrazione socialista, che aveva sfidato gli interessi della borghesia e degli agrari. Con lei terminarono anche le organizzazioni delle leghe, perché i braccianti e gli operai, sotto la minaccia squadrista, si

spostarono verso l'organizzazione sindacale fascista. A reggere il nostro Comune, come già accaduto in tanti altri della Provincia, fu nuovamente nominato un Commissario prefettizio, nella persona del Cav. Amato Veggetti, che rimase in carica per circa sei mesi. Il 28 ottobre 1922 la marcia su Roma, che portò all'ascesa di Benito Mussolini alla guida del Governo italiano, vide la partecipazione di un gruppo di camicie nere della coorte di San Giorgio. In quelle giornate

Finì così in modo prematuro l'Amministrazione socialista, che aveva sfidato gli interessi della borghesia e degli agrari.



Delibera del Consiglio comunale del 12 maggio 1922, dove è visibile la lista degli amministratori

varie squadre fasciste presero il controllo della città di Bologna, tra queste anche un gruppo proveniente da San Giorgio, che aveva sottratto armi e proiettili dal deposito

di munizioni della nostra caserma dei Carabinieri. Nell'archivio comunale se ne trova una testimonianza e la comunicazione del

31 ottobre 1922, in cui il Comandante della stazione dei Carabinieri di San Giorgio fa sapere al Comune che durante l'occupazione fascista della caserma del 28 ottobre erano stati rotti tre vetri. La segnalazione aveva l'obiettivo d'informare il proprietario dello stabile al fine di una loro sostituzione.

Concludono questi avvenimenti le Elezioni amministrative del 10 dicembre 1922, le ultime tenutesi prima della definitiva instaurazione del regime, che portarono

a capo dell'Amministrazione municipale il fascista Ferruccio Alberti, prima come Sindaco e poi come Podestà.

Anche la toponomastica delle strade sangiorgesi ci ricorda protagonisti e vittime di questo periodo storico:

Via Elmiro Forlani (dalla rotonda Cesarina Gruppioni a via IV Novembre) intitolazione della via con delibera del Consiglio comunale del 17 dicembre 1967. Elmiro Forlani (San Giorgio di Piano 1882 – 1922) fu un militante socialista che venne ucciso, presso la località Ponte Rosso di Gherghenzano, da una scorribanda fascista nel maggio 1922.

Via Enio Gnudi (dalla rotonda Cesarina Gruppioni a via Centese) intitolazione della via con delibera del Consiglio comunale del 15 dicembre 1970. Enio Gnudi (San Giorgio di Piano 1893 – Roma 1949) venne eletto Sindaco di Bologna nel novembre del 1920, ma nella seduta d'insediamento del Consiglio

continua a pagina 22

segue da pagina 21

comunale un'irruzione armata di fascisti provocò gli scontri noti come la "strage di palazzo d'Accursio". Il Prefetto di Bologna sciolse il Consiglio comunale, nominando al suo posto un Commissario prefettizio. Gnudi fu arrestato ripetutamente e costretto a immigrare in Francia, dove continuò a seguire la vita politica italiana.

Via Omero Schiassi (da via Don Minzoni alla campagna) intitolazione della via con delibera del Consiglio comunale del 9 gennaio 1976. Omero Schiassi (San Giorgio di Piano 1877 – Mytleford, Australia 1956) fu un militante e amministratore pubblico socialista, sindacalista e avvocato difensore dei diritti dei lavoratori. Nel 1924 fu costretto dai fascisti a emigrare in Australia, dove continuò l'impegno antifascista. Finita la guerra, si attivò a tutela degli italiani in Australia, dove rimase sino alla morte. Nel 2008 le sue spoglie furono trasportate presso il cimitero di San Giorgio di Piano.

Via Giovanni Talamini (da via Gramsci a via Forlani) intitolazione della via con delibera del Consiglio comunale del 22 febbraio 1951. Giovanni Talamini (Vodo di Cadore 1877 – Bologna 1919) era un militante socialista e un organizzatore delle cooperative e delle leghe dei lavoratori di San Giorgio di Piano. Nel giugno del 1919 fu investito da un camion militare, guidato da una persona mai incriminata che successivamente si rivelò come uno degli squadristi più violenti. Giovanni Talamini fu trasportato all'Ospedale Maggiore, dove morì qualche giorno dopo.

Via Genuzio Bentini (da via Giovanni Talamini a via IV novembre) intitolazione della via con delibera del Consiglio comunale del 22 febbraio 1951. Genuzio Bentini (Forlì 1874 – Lodi 1943) avvocato impegnato nel sociale e nell'opposizione costante alla dittatura fascista. Membro della direzione del Partito socialista, fu eletto deputato nel nostro collegio (Castel Maggiore) dal 1904, numerosi furono i suoi interventi e comizi a San Giorgio di Piano.

Via Giacomo Matteotti (da piazza Trento Trieste alla rotonda Gruppioni) intitolazione della via con delibera del Consiglio comunale del 29 settembre 1947. Giacomo Matteotti (Fratte Polesine, 1885 – Roma 1924) è stato politico, giornalista, antifascista, Segretario del Partito socialista unitario e Deputato al Parlamento italiano dal 1919. Fu rapito e assassinato da una squadra fascista, per le sue denunce nelle elezioni del 1924 di brogli elettorali e di violenze contro i cittadini e candidati non fascisti. Fu aggredito e rapito il 10 giugno 1924 e il suo corpo venne ritrovato solo due mesi dopo.

Via Don Giovanni Minzoni (da via Stalingrado a via Irma Bandiera) intitolazione della via con delibera del Consiglio comunale del 9 gennaio 1976. Don Giovanni Minzoni (Ravenna 1885 – Argenta 1923) era sacerdote ad Argenta, promotore di opere caritatevoli, diede vita ai primi nuclei del sindacalismo cattolico nella bassa ferrarese. Condannò la violenza squadrista, attirandosi ripetute minacce. La sera del 23 agosto 1923, nei pressi della canonica, venne aggredito e ucciso da un gruppo di fascisti.



Via 2 Agosto 1980
San Giorgio di Piano
N. 33 - Z.I. Stiatico

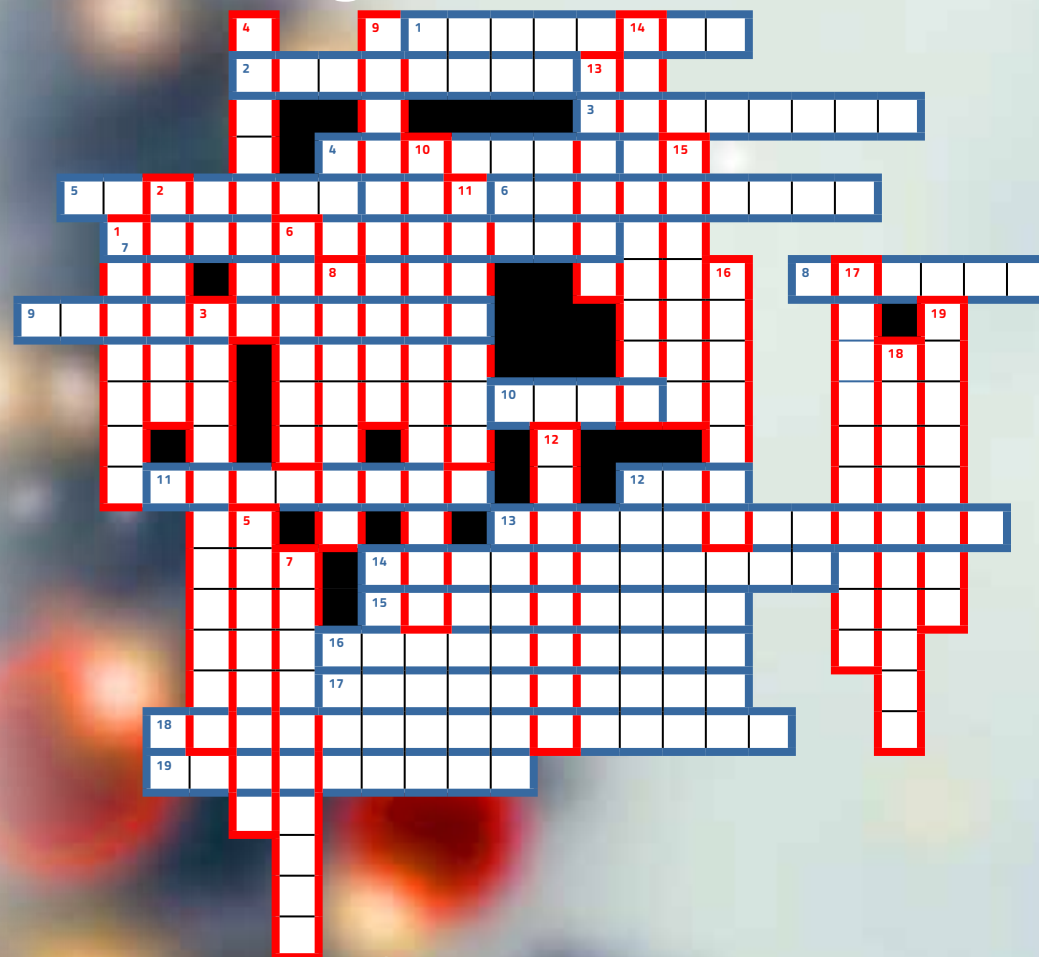
Tel. 051 2815834
Cell. 351 6930198
seigarden.it



SEIGARDEN
ORIENTAL TASTE

IL CRUCIVERBONE del Direttore di Natale Verticali

Conosci davvero
San Giorgio?



Orizzontali

1. Il tema del documentario proiettato in biblioteca il 9/12/2022.
2. "Mi ricordo" in dialetto.
3. Storico bidello delle Scuole medie fino agli anni '90.
4. Via di San Giorgio dedicata a un celebre compositore italiano che visse a Bologna.
5. Ce n'è una di fronte alla chiesa di Stiatico.
6. Giulietta Masina la interpretò nel film *La Strada*.
7. A lui è stato intitolato il Centro sportivo.
8. Trasportano il cibo alla Tavolata.
9. Li ospita l'edificio che fu la prima scuola pubblica di San Giorgio.
10. Il numero dei Comuni che compongono l'Unione Reno Galliera.
11. Componimento umoristico / filastrocca in dialetto.
12. Dalla stazione di San Giorgio il treno per Bologna parte dal binario numero ...
13. Attività fisica che si può praticare nella palestra a cielo aperto del parco Vecchietti.
14. Il club ASI di San Giorgio.
15. Servizio di trasporto pubblico su prenotazione.
16. Le è stata dedicata una nuova via e fu la prima presidente della Camera donna in Italia.
17. Via di Gherghenzano.
18. L'ultimo Sindaco eletto prima del fascismo (nome e cognome).
19. Uccello della famiglia dei corvidi presente nel nostro territorio.

1. In passato a San Giorgio è stato un servizio pubblico importante per il sostentamento alimentare.
2. Il cognome dei medici Mario e Marcello.
3. Si nutrono di foglie di gelso e si allevavano nelle nostre campagne.
4. Candidato Sindaco di Insieme per San Giorgio nel 2019 (cognome).
5. Lo sono gran parte delle nostre associazioni.
6. Il monumento al maiale è fatto di... (scritto al contrario)
7. È presidente del Centro Falcone-Borsellino (nome e cognome).
8. Giorno di ricevimento pomeridiano in municipio.
9. Panchina in piazza simbolo della lotta contro le discriminazioni di genere e la violenza omo-transfobica.
10. La squadra di pattinaggio di Giulia Iacobelli.
11. Oasi naturalistica vicina a Cinquanta.
12. Il sacco per raccogliarla è giallo.
13. Mitico custode del campo sportivo (nome).
14. Nome gergale dell'Oratorio di San Giuseppe.
15. Per molti anni è stato il principale luogo di ritrovo di San Giorgio.
16. Sport di squadra praticato al parco Vecchietti e popolare nei Paesi del Commonwealth.
17. Gli acquerelli erano la sua passione e per anni ha collaborato con le Scuole per farci conoscere questa tecnica (cognome).
18. La chiesa del capoluogo è dedicata a...
19. Ricopre la pista di pattinaggio in piazza Indipendenza.

Completalo e invia la foto alla mail
m.garuti@comune.san-giorgio-di-piano.bo.it.
Al/alla primo/a un buono da 25 € da spendere
alla **Salumeria Contini!** ❤️





La piazza vista dal cielo, foto di Simone Girardi

Dal Bangladesh a San Giorgio

Mi chiamo Monzoore Alam, figlio di Mahbube Alam e Afroza Begum, mia moglie si chiama Nusrat Zahan Sumona e mio figlio Mowallimul Alam Sakin. Sono nato il 5 marzo 1985 a Shariatpur, in Bangladesh. Da circa 16 anni vivo in Italia, uno dei Paesi più belli del mondo. Sono conosciuto per il mio impegno, fatto di vari contributi, a favore della comunità bengalese di Bologna. Svolgo attività sindacale con SICobas, collaboro con diverse organizzazioni per i diritti umani e con il Bologna Lions Club di Bologna. Da anni cerco di evidenziare i problemi sul lavoro e mi impegno per mobilitare la comunità bengalese. Lavoro anche per diversi canali televisivi del Bangladesh e internazionali (Ab24Tv, Bd



Star Tv, Bmf Television, Channel Europe, MiB Television) e ho collaborato con la trasmissione *Nemo - Nessuno escluso* di RaiDue, mettendo in luce lo sfruttamento sul lavoro degli immigrati nei cantieri navali di Monfalcone. Da due anni vivo a San Giorgio di Piano, voglio ringraziare il sindaco Paolo Crescimbeni, una persona di buon cuore sempre accanto a noi stranieri, nella felicità e nelle difficoltà. In questo paese ogni servizio lavora con impegno a favore delle persone, comprese le scuole e gli uffici comunali. San Giorgio di Piano è dotato di tutti i servizi, questo paese mi piace molto e dimostra che le persone, pur con le loro diversità, possono vivere insieme. Ti amo San Giorgio!

Alam Monzoore



Buon Natale e Felice Anno Nuovo!



NUMERI UTILI

CENTRALINO DEL COMUNE	051 6638511
ILLUMINAZIONE PUBBLICA (vedi etichetta e numero sul palo)	TELEFONO
ENEL SOLE PRONTO INTERVENTO	800 901 050
CITELUM SEGNALAZIONE GUASTI	800 978 447
VIGILI DEL FUOCO	115
SEDE DI SAN PIETRO IN CASALE	051 811236
POLIZIA LOCALE RENO GALLIERA	051 8904750 - 800 800 606

HERA	TELEFONO
PRONTO INTERVENTO GAS	800 713 666
PRONTO INTERVENTO ACQUA-FOGNATURE	800 713 900
SERVIZIO CLIENTI CITTADINI	800 999 500
SERVIZIO CLIENTI AZIENDE	800 999 700
CARABINIERI SAN GIORGIO DI PIANO	051 897116 - 112

Iscriviti al **servizio messaggi WhatsApp**, ad **Alert system Filo diretto** e a **Comuni-chiamo**, vai sul sito del Comune e segui le istruzioni:
>> comune.san-giorgio-di-piano.bo.it/comunicazione/

comune.san-giorgio-di-piano.bo.it